COMUNE DI
CELLE LIGURE

PROVINCIA
DI SAVONA

Via S. Boagno 11
17015 - CELLE LIGURE
Tel. 019/99801
Fax 019/993599
info@comune.celle.sv.it
www.comune.celle.sv.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 66 del 28 dicembre 2012

Oggetto: Esame osservazioni alla verifica di adeguatezza e contestuale variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale di Celle Ligure e delle relative controdeduzioni. (art. 44 e 45 della L.R. 04.09.1997 n. 36 e s.m.i.).

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di dicembre, alle ore 21,00 presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA**, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	ZUNINO	RENATO	SI	
2	CHIERRONI	LUIGI	SI	
3	BARLO	STEFANO		SI
4	ZUNINO	REMO	SI	
5	RUGGIERO	FRANCESCA		SI
6	ROMANO	CARLO	SI	
7	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
8	GUASTAVINO	PAOLO	SI	
9	REBAGLIATI	GLORIA	SI	
10	VALLERGA	PIETRO		SI
11	PESCIO	NICOLO'	SI	
12	CONTINI	ALFONSO	SI	
13	BERTOLDI	LUIGI	SI	
14	BELTRAME	MARCO	SI	
15	VENTURINO	CARLA	SI	
16	D'ANNA	PAOLO	SI	
17	MINUTO	LUCA	SI	
		TOTALE	14	03

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sig. Renato Zunino, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

Oggetto: Esame osservazioni alla verifica di adeguatezza e contestuale variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale di Celle Ligure e delle relative controdeduzioni (artt. 45 e 44 della L. R. 04.09.1997 n.36 e s.m.i.).

Sindaco: Allora, per quanto riguarda questa pratica, prima di passare la parola all'Assessore all'Urbanistica, faccio solo una precisazione così poi ci capiamo durante il corso dei lavori: quando andremo a votare osservazione per osservazione, come è previsto, il voto favorevole o contrario è sulla risposta proposta dall'Amministrazione Comunale, tanto per essere chiari, non sull'osservazione, così ci capiamo su come votiamo, a favore, o contro, od astenuti rispetto alla proposta di controdeduzione, perché poi non vorrei che ci fossero degli equivoci. L'Assessore all'Urbanistica.

Consigliere **D'Anna**: prima che l'Assessore parli io devo avvertire che il Consigliere Minuto per la domanda 28 e la domanda 30 si ritirerà in quanto sono state presentate dal padre e dal fratello.

Sindaco: Si, ci sono anche altri Consiglieri che mi hanno comunicato e che dirò durante lo svolgimento delle osservazioni che si assenteranno e poi torneranno l'osservazione dopo; mi raccomando, perché io non posso sapere se ci sono osservazioni specifiche che riguardano altri Consiglieri di Minoranza, oltre a quelle del Consigliere Minuto, che stiano attenti a non partecipare ad eventuali votazioni per questioni di interesse privato se hanno dei parenti di primo grado; io non sono in grado di conoscere, ognuno ... quelli di Maggioranza mi hanno segnalato alcune assenze che ci saranno su alcune cose, quelli di Minoranza li prego di stare attenti che non ci siano interessi privati dentro la votazione nel caso ci fossero parenti di primo grado od interessi specifici.

Assessore Remo **Zunino**: Bene, buona sera. Quindi, come dice l'ordine del giorno, il Consiglio Comunale questa sera di deve esprimere sulle osservazioni alla verifica di adeguatezza e contestuale variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale pervenute nei modi e nei tempi previsti dalla legge. Occorre premettere che in data 15 maggio 2012 questo Consiglio Comunale approvò con la delibera n. 24 l'adozione della verifica di adeguatezza e contestuale variante .. appunto al PUC vigente. Va sottolineato che la deliberazione suddetta è stata pubblicata a libera visione del pubblico unitamente agli elaborati della variante per un periodo di 45 giorni consecutivi come previsto dall'art. 44 – comma 3 – della Legge Regionale 36/1997. Si consideri altresì che durante il periodo di pubblicazione, cioè dal 28 giugno al primo agosto del corrente anno, sono pervenute da parte di privati e di associazioni trenta osservazioni che sono state regolarmente protocollate ed archiviate con numerazione progressiva in base alla data di arrivo, oltre ad una osservazione giunta fuori termine. E' stata quindi analizzata ogni singola osservazione sulla scorta delle motivazioni addotte dall'osservante ed il criterio di giudizio ha tenuto conto di parametri di valutazione il più oggettivi possibile e finalizzati al razionale intervento pianificatorio più che al singolo soddisfacimento del bisogno personale. Le osservazioni sono quindi state trasferite ai tecnici incaricati, gli Architetti Pasquale e Luisa Gabbaria che hanno redatto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale stessa, le controdeduzioni e quindi, a seguire, le proposte di accettazione o non accettazione delle osservazioni. L'osservazione giunta fuori tempo non è stata invece tenuta in considerazione dall'Amministrazione proprio nella considerazione della norma che fissava un termine ultimo e quindi nel rispetto degli altri cittadini o gruppi che hanno onorato il termine entro il quale occorreva presentare le osservazioni. Le osservazioni hanno quindi ottenuto risultati diversi, troviamo quelle che vengono accolte, quelle che vengono accolte parzialmente, altre che non sono pertinenti alla variante, specie nell'osservare su norme che non erano state appunto oggetto della variante, altre ancora che chiedevano di introdurre le norme invece già presenti nel Piano Urbanistico, altre che invece vengono respinte. Infine ci sono anche una serie di osservazioni che sono ininfluenti sulle norme di attuazione del PUC poiché presentano soltanto considerazioni di massima o di ordine più politico che tecnico. La pratica è

stata altresì verificata in seno alla Commissione Consiliare Intersettoriale, così come previsto dallo Statuto, in data 20 dicembre. Fatta questa premessa io passerei, come diceva il Sindaco, all'analisi delle osservazioni presentate che saranno illustrate con un primo riassunto dell'osservazione, la controdeduzione e quindi l'aspetto più tecnico ed infine, la terza parte, la proposta finale dell'Amministrazione che è quella per la quale il Sindaco diceva si va poi a votazione.

L'Assessore Remo **Zunino** passa quindi all'illustrazione delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni dell'Amministrazione e delle proposte di accoglimento o non accoglimento.

Osservazione n. 1 – Ing. Davide Bagnasco

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Al termine dell'illustrazione dell'osservazione n. 1 prende la parola il **Sindaco**: "bene, diamoci un ordine dei lavori per quanto riguarda il che fare: direi che ad ogni osservazione se ci sono richieste (di chiarimenti) l'Assessore risponde e poi andiamo alla votazione, perché abbiamo da fare trenta e più votazioni. Io apro la discussione su questa osservazione n. 1. Ci sono problemi sull'osservazione n. 1? Nessuno? Poso passare alla votazione? Chi approva alzi la mano allora ... no, votazione una per una ..

Consigliere **Bertoldi**: Benissimo, allora faccio una dichiarazione: quando è stata approvata questa variante al PUC avevo fatto presente l'impossibilità di giudicarla con serenità e con piena conoscenza per insufficiente informazione. Avevo anche chiesto che ci fossero assemblee, riunioni, anche Consigli informali per poterci preparare alla decisione finale, cosa che non è stata fatta. Per cui permane ancora oggi la grossa difficoltà ad entrare con coscienza nel merito di ognuna di queste decisioni: pertanto noi ci asterremo su tutte le votazioni.

Sindaco: Scusi, questa è una dichiarazione di voto complessiva?

Consigliere **Bertoldi**: Complessiva.

Sindaco: Non sull'osservazione ... la mettiamo perciò come cappello prima che cominci ... se è d'accordo .. riguarda tutte, perciò non riguarda l'osservazione n. 1 ma è un cappello complessivo. Passiamo allora alla votazione sull'osservazione n. 1

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione n. 1**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Astenuti	n. 03 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame e Venturino)

Osservazione n. 2 – Geom. Luca Baglietto

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Io volevo semplicemente maggiori informazioni sulla domanda che ha fatto questa persona, il luogo ..

Assessore **Zunino**: Chiede questa persona che laddove esistono degli impianti sportivi ci sia la possibilità, oltre che di realizzare dei magazzini di ordine tecnico anche delle strutture che possano ospitare ...

Consigliere **Venturino**: Sì, quello l'ho capito, ma specificatamente lui cosa chiede perché io non ho ... .. lo chiede per quale zona? ... no, parla di zone lui mi pare

Assessore **Zunino**: Noi lo accettiamo per la zona B, per la zona E e per la zona F. B sono quelle ad alta densità abitativa, le zone EC sono le zone agricole e di mantenimento agricolo, le zone FC sono quelle a servizio che hanno luogo dove sono situati tendenzialmente gli impianti sportivi.

Consigliere **Bertoldi**: Impianti quindi pubblici e privati... Dunque la norma cita testualmente: E' possibile costruire piccoli volumi tecnici di servizio, anche interrati, quali spogliatoi, depositi attrezzi, punti di ristoro, ecc. non superiori a mq. 50. Mi sembra che lasci spazio a diverse interpretazioni, cioè i metri quadri 50 sono per ogni volume tecnico o sono complessivi? Se sono però in volume direi che sono un po' troppi, non si tratterebbe quindi di piccoli volumi tecnici. Io preferirei che fosse interpretato nel senso di complessivi, ma allora andrebbe scritto perché altrimenti poi l'ufficio troverebbe difficoltà a dare risposte.

Assessore **Zunino**: Però l'articolo nella parte prima che lei non ha letto dice: per ogni attività sportiva esistente

Consigliere **Bertoldi**: sì, si possono fare poi volumi tecnici, quali spogliatoi, punti di ristoro, ecc. per metri quadri 50, eh, ma saranno complessivi

Assessore **Zunino**: ma certo, inteso come complessivi. E' inteso. Perché adesso noi non ci dobbiamo focalizzare .. la norma urbanistica ha anche delle proprie letture ... a me poi non cambia la vita, possiamo mettere complessivi, possiamo fare tante discussioni e mettere anche altri aggettivi, perché si potrebbe dire una tantum, quindi se anche si modifica domani il Piano nessuno può più fare .. possiamo scrivere tutto quello che vogliamo, non so se in questo consesso ... interrompiamo il Consiglio e ne discutiamo, non so come vogliamo operare.

Consigliere **D'Anna**: Io credo che quanto dice il Consigliere Bertoldi sia sensato, a parte i 50 od i 45 o 70; credo che l'indeterminato sia sempre fonte di dubbi, quindi concordo con l'individuazione di una dimensione puntuale.

Il **Sindaco** chiede la sospensione del Consiglio

Alla ripresa dei lavori prende la parola il **Sindaco**: Possiamo aggiungere la parola "complessivi" e si risolve il problema. L'intenzione era 50 metri in tutto. Va bene. Passiamo allora alla votazione sull'osservazione n. 2.

La Maggioranza propone di **accogliere l'Osservazione n. 2 con l'aggiunta della parola "complessivi"** dopo le parole **"non superiori a mq. 50"**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 12
Astenuti	n. 02 (Consiglieri Bertoldi e Beltrame)

Osservazione n. 3 – Arch Fiorenza Brugugnoli

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Bertoldi**: Qual è la differenza tra elementi aggettanti e fregi ed elementi di rilievo? Fregi e decori.

Assessore **Zunino**: Banalizzando, l'aggettante può essere il classico poggiolo che fino ad un metro e mezzo non fa distanza, potrebbe anche essere di un metro e settanta e quindi rientra nelle distanze. Probabilmente a questo osservante è successo, perché così diceva anche in qualche altra località dove lavora, i fregi o quant'altro sono quegli elementi posti in facciata di spessori veramente contenuti; però qui ha voluto presentare questo aspetto in modo puntuale. Però, sostenendo, come abbiamo detto, che all'interno della sagoma dell'edificio e quindi quello che

sporge per un metro e cinquanta non produce agli effetti della distanza, abbiamo tenuto in considerazione anche il fregio.

Consigliere **Bertoldi**: Mi mette male pensare che ci siano dei fregi, dei decori che superino il metro e cinquanta di ...

Sindaco: Va beh, non gusta nulla scriverlo, non succede nulla.

La Maggioranza propone di **accogliere l'Osservazione n. 3 per i punti 1 e 3 e di dichiarare che il punto 2 non contiene alcun elemento a procedere perché la norma è già espressa nei termini richiesti**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Astenuti	n. 03 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame e Venturino)

Osservazione n. 4 – Lorenzo Venturino e Luisa Venturino

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Bertoldi**: Dico per l'ennesima volta che non ci ho capito; quanti edifici ci sono in quest'area?

Assessore **Zunino**: due

Consigliere **Bertoldi**: due edifici, che non sono della stessa proprietà .. Il ricorrente ha in proprietà un solo edificio, parzialmente residenziale e parzialmente commerciale, che dice ne escludo la demolizione, quindi questo edificio rimane in piedi. Avrebbe come possibilità la trasformazione del piano commerciale in residenziale.

Assessore **Zunino**: Chiede eh? Lui chiede questo.

Consigliere **Bertoldi**: Chiede questo, e la riposta è: il volume massimo edificabile fuori terra non deve superare il 75% del volume geometrico preesistente; il piano terra può avere destinazione residenziale o commerciale, e questo è quello che chiede lui. Ma questo *volume massimo edificabile fuori terra non deve superare il 75% del volume geometrico preesi*stente vuol dire che l'altro edificio può essere demolito, ricostruito con il 75% in più dell'esistente?

Assessore **Zunino**: No, non vuol dire assolutamente quello; resta fermo il ragionamento iniziale dell'Amministrazione, lì si vuol fare un distretto di trasformazione e quindi vuol dire anche riqualificare, non concedere ad uno dei due o ad entrambi di realizzare degli appartamenti e la facciamo finita lì. Lì noi diciamo: in funzione della tua richiesta noi prendiamo in esame questa tua richiesta e diciamo: primo, che deve restare sempre il PUO, quindi l'iniziativa deve prevedere l'intervento su tutti e due i capannoni esistenti. Rispetto a quello che è scritto nella norma adottata abbiamo modificato – quindi prima si diceva: devono essere 1500 metri quadrati, demolire tutto e ricostruire fino a 1500 metri quadrati, divisi in percentuale di edilizia libera, edilizia privata, convenzionata e sociale. Ora invece noi diciamo, accettando una parte di quello che dice questa osservazione ed una parte di quello che diranno anche le osservazioni successive 29, 25 o quali erano, diciamo che il volume complessivo dei due edifici oggi esistenti deve essere ridotto e non deve superare il 75% - il nuovo – di quello esistente, e che all'interno di questa volumetria dovrà essere diviso nell'88% di edilizia privata ed il 12% di edilizia residenziale pubblica. Resta fermi il ragionamento di PUO perché comunque noi abbiamo necessità di rispettare quelle che sono le direttive nazionali, ma ancora di più Regionali, quando si va ad insistere ed incidere su un distretto che oggi è artigianale e quindi lo vogliamo trasformare in parte residenziale per tutte le considerazioni che avevamo detto durante la presentazione in quel Consiglio Comunale ed anche nella presentazione propedeutica al Consiglio Comunale di aprile/maggio scorsi, noi veniamo

incontro a quelle che sono le proposte avanzate, ma ovviamente diciamo di no all'osservante di questa osservazione che dice: il mio era già costruito, per gran parte poteva già essere abitato, quindi il mio lo lascio e non dice nulla del vicino, giustamente, perché lui fa un'osservazione sulla sua proprietà, ma il ragionamento dell'Amministrazione è un ragionamento più allargato e quindi dice: andiamo a sanare una zona, dove in funzione di quanto avevamo detto, della crisi economica, del cambiamento anche delle strutture adibite ad interventi artigianali od industriali, in una zona dove, tutto sommato, se a fianco di questi due volumi che a monte sono già stati realizzati da tempo, uno perché era una civile abitazione, l'altra perché è stato applicato il piano casa, all'interno della zona artigianale c'è un distretto che può diventare un domani tutto residenziale. Questo si può fare attraverso un PUO e quindi prendendo in esame anche il mantenimento di determinati parametri, che sono ad esempio quello del verde, anche se poco, ma se quei edifici non li demoliamo non ci sta nemmeno un albero nel sedime libero dalle costruzioni. Quindi c'è necessità di ridurre e, passatemi il termine, anche di abbellire un po' la zona che non è delle più belle. Quindi noi quello che proponiamo e quello di accettare una parte di quelle che sono le richieste ma vedendole sempre all'interno .... (fine lato cassetta).

Consigliere **Bertoldi**: Lui chiede di escludere la demolizione del suo edificio; questa parte viene accettata o no?

Sindaco: No

Consigliere **Bertoldi**: Ho capito.

Sindaco: Non viene accettata

Consigliere **Venturino**: La mia votazione sarà contraria perché noi siamo contrari alla sostituzione di zone artigianali, di volumi artigianali, comunque lavorativi a beneficio ancora di residenze.

Sindaco: faccio notare che quelli lì sono in disuso da tempo, lo voglio mettere a verbale.

Consigliere **Venturino**: Saranno in disuso da tempo ma ...

Sindaco: ho solo fatto un'osservazione

Consigliere **Venturino**: ed io rispondo alla sua osservazione e dico che se togliamo la potenzialità dei volumi lavorativi questi non ci saranno mai più.

Sindaco: faccio ulteriormente notare che erano nati come abitazioni civili e che non hanno più nessuna struttura possibile nel moderno modo di fare artigianato, tanto per essere chiari, e che comunque una risposta anche sul sociale la dovevamo dare .

La Maggioranza propone di **accogliere parzialmente l'Osservazione n. 4**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Voti contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 5 – Ezio Porro – Società Teoresi S.a.s.

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione n. 5**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Astenuti	n. 03 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame e Venturino)

Il Sindaco informa il Consiglio che sulle osservazioni n. 6 e 7 si allontana dall'aula il Consigliere Romano.

Il Consigliere Romano si allontana dall'aula e pertanto il Numero dei Consiglieri presenti passa da n. 14 a n. 13

Osservazione n. 6 – Anna Maria Fedi – W.W.F. Savona

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Prima della lettura delle controdeduzioni interviene il Consigliere **Venturino**: Non possiamo fare, come per tutte le altre osservazioni, una votazione puntuale su ogni punto?

Sindaco: No, si vota complessivamente. Abbiate pazienza, si vota complessivamente, non punto per punto, anche perché c'è tutta una serie di osservazioni non attinenti. Prego Assessore.

L'Assessore **Zunino** prosegue con la lettura delle controdeduzioni e della proposta della Maggioranza sull'osservazione in discussione.

Sindaco: Ricordiamoci – l'ha già detto l'Assessore all'inizio – noi abbiamo fatto un aggiornamento del PUC, perciò le osservazioni devono essere pertinenti sulle modifiche apportate rispetto allo strumento precedente, non possono decidere di modificare .. parlare di tutto e di più come viene fatto qui sopra, sono cose che nemmeno fanno parte della variante e così via. Questa è la norma urbanistica.

Consigliere **Venturino**: Una puntualizzazione organizzativa: secondo me noi capiamo, e soprattutto i cittadini riescono a comprendere qualche cosa ... scusate, faccio un passo indietro: stralciamo il fatto che volete fare una votazione unica, però, almeno, bisognerebbe fare il riassunto dell'osservazione e poi andare in orizzontale, perché quando l'Assessore Zunino ha letto i punti 1, 2 3, 4, 5 il pubblico non capisce, i cittadini non capiscono a cosa si riferiscono, per cui ... io volevo dire: parliamo della prima osservazione, diciamo cosa dice il Comune, cos'è la controdeduzione ed almeno siamo in grado di capire, perché altrimenti, detta così, nessuno riesce a comprenderle queste risposte dell'Amministrazione. ..... non ci siamo solo noi ....

Assessore **Zunino**: Io capisco, però noi rappresentiamo i cittadini, quindi l'importante è che il Consigliere Comunale abbia la documentazione in mano, sappia cosa vota, poi mi spiace però ....

Consigliere **Venturino**: ma non è lo stesso facile dire: la Fedi ha detto questo e noi diciamo questo e concludiamo questo ...

Sindaco: Però lo abbiamo detto, abbiamo letto tutto, dopodiché abbiamo detto perché era respinta ...

Consigliere **Venturino**: Allora, voi avete fatto una cosa verticale no? Questo tutto, questo e questo, bisognerebbe farlo in orizzontale ... per chiarezza e trasparenza

Sindaco: Allora, glielo ripeto io,

Consigliere **Venturino**: La trasparenza e la comprensione, la comprensione ....

Assessore **Zunino**: ... ci riempiamo la bocca di tra speranza, allora voi avete avuto il documentino, il compitino fatto dai miei uffici, da me e dall'Architetto, lo avete avuto no?

Consigliere **Venturino**: Certamente ..

Assessore **Zunino**: Le osservazioni pervenute ...

Consigliere **Venturino**: ma i cittadini non hanno diritto di comprendere stasera?

Assessore **Zunino**: .. i cittadini hanno dirittissimo di comprendere ..

Consigliere **Venturino**: ed allora mettiamoli in grado di comprendere

Assessore **Zunino**: massimo rispetto per i cittadini ma i lavori sono del Consiglio Comunale ..

Sindaco: Va bene, la Consigliera Venturino ha fatto una proposta, vediamo se ci sono altri interventi in merito.

Consigliere **Venturino**: invece, su uno degli argomenti del WWF non sono d'accordo a dire che non sono pertinenti perché la zona ISMA è stata modificata e comunque io leggo la relazione, un pezzo di variante al PUC, la relazione sulla verifica di adeguatezza del PUC con contestuale variante, nel fascicolo CA, a pagina 8 asserisce che per mettere in pratica tali convincimenti abbiamo accolto la proposta dell'Amministrazione Comunale di rendere in edificabili le zone ISMA. Poi, a pagina 11, prosegue: sono quindi dichiarate in edificabili le aree assoggettate a regime ISMA di PTCP escludendo ogni possibile iniziativa di realizzare nuovi edifici su tali ambiti al fine di conservare e tutelare quella parte di paesaggio cellese ancora integra; ed invece in Roglio ed anche in Susanin si costruisce, è ISMA.

Sindaco: Ma non è una zona ISMA quella di Roglio

Consigliere **Venturino**: Allora, la cartografia dice ISMA

Sindaco: ci sono delle zone di trasformazione

Consigliere **Venturino**: la cartografia dice ISMA

Assessore **Zunino**: un conto è il pensiero generale su quelle zonizzazioni di PTCP ... in Roglio è già previsto nel piano attuale che si possa realizzare ...

Sindaco: Non sono ISMA

Consigliere **Venturino**: sono ISMA

Assessore **Zunino**: oggi, nel piano di Roglio è previsto già ..

Consigliere **Venturino**: ma allora non chiamiamole ISMA, chiamiamole qualcos'altro

Assessore **Zunino**: non sono ISMA perché sono dettate dal PTCP, si è detto nuove costruzioni nelle zone ISMA ma Roglio non lo abbiamo stabilito con questa variante di maggio, era già prevista nel PUC 2008, anzi dal 1995 sono previste delle edificazioni in Roglio. L'unica aggiunta che è stata fatta nella zona di Roglio, le modifiche, se vogliamo chiamarle, sono due: la prima è che abbiamo inserito la possibilità di costruire un albergo ...

Consigliere **Venturino**: in zona ISMA ..

Assessore **Zunino**: .. ho capito, ma non è un privato

Sindaco: ma in una zona ISMA si può costruire eh?

Consigliere **Venturino**: ma allora, scusate, questo signore Gabbaria Mistrangelo perché ha scritto questa roba qua?

Sindaco: Abbia pazienza, nelle zone ISMA ci possono essere distretti di trasformazione, che qui li cita giustamente il WWF, dove si può costruire, non è che nell'ISMA non si può costruire in assoluto. Noi atteniamoci a ciò che ci chiede il WWF e rispondiamo di conseguenza. Ci sono altri Gruppi che devono intervenire?

Consigliere **Bertoldi**: Nella proposta di delibera c'è scritto: *preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra redatte dall'Architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.* Ed in che forma ha fornito le indicazioni l'Amministrazione Comunale?

Sindaco: Perché è politica amministrativa, siamo noi che decidiamo, oltre che l'Architetto, abbia pazienza. Cos'è questa qui, una novità? Quando lei faceva il Sindaco ha fatto lo stesso sul Piana regolatore che ha fatto lei, abbia pazienza. E' chiaro che la Giunta e la Maggioranza dà un'indicazione sulle risposte alle osservazioni, è mica una pratica asettica eh?.

Consigliere **Bertoldi**: Va bene, mi va bene, volevo dire: in che forma? C'è una delibera? Se c'è una delibera doveva essere allegata .....

Sindaco: La proposta nostra è questa, la delibera c'è, c'è una delibera complessiva che vi abbiamo dato, vi abbiamo dato addirittura, abbiate pazienza, oltre tutti i termini di tempo che ci volevano, nel momento in cui abbiamo convocato la Commissione Intersettoriale alla quale attualmente partecipa solo un Gruppo, noi potevamo anche non darvi nulla, darveli gli ultimi cinque giorni, vi abbiamo dato tutto il pacco delle osservazioni; questa è una proposta politico/amministrativa/tecnica redatta dalla Giunta, dalla Maggioranza con il tecnico e con l'ufficio. Non capisco il problema francamente, l'avete avuto addirittura dieci giorni, quindi giorni prima, come tutti noi. Noi l'abbiamo sicuramente, è un nostro diritto avanzare una proposta al Consiglio, non capisco, non è mica una questione solo tecnica quella di un PUC. Noi non dobbiamo deliberare niente, la delibera è questa, dite sempre che bisogna discutere in Consiglio Comunale, ne stiamo discutendo.

Consigliere **Bertoldi**: Si, ma le indicazioni fornite dall'Amministrazione ...

Sindaco: Sono quelle

Consigliere **Bertoldi**: L'Amministrazione non parla, l'Amministrazione scrive

Sindaco ..... la delibera di Consiglio è questa e queste sono le nostre indicazioni

Consigliere **Bertoldi**: ... l'architetto ha deciso sulla base delle indicazioni .... e sulla base delle indicazioni che daremo noi questa sera ....

Sindaco: e certo, quelle che noi vi abbiamo portato, voi potete votare contro o votare a favore, cosa c'entra? Piantiamola lì di dire delle cose fuori luogo.

Assessore **Zunino**: non ci sono previste nella legge urbanistica delle delibere intermedie, questa è la delibera, questa noi potremmo anche ...

Consigliere **Bertoldi**: ... sto diventando vecchio, abbiate pazienza

Assessore **Zunino**: .. per assurdo alcune le abbiamo modificate; abbiamo fatto una proposta ....

Consigliere **Bertoldi**: ... ma c'è scritto che l'architetto ha controdedotto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione ....

Assessore **Zunino**: attraverso delle riunioni ...

Consigliere **Bertoldi**: ... se mi dite che sono quelle che formiamo stasera come ha fatto a controdedurre prima di riceverle ....

Assessore **Zunino**: certo, se noi questa sera concordassimo e votassimo delle modifiche a questo documento lui deve adeguare il piano urbanistico

Consigliere **Bertoldi**: ma lui dice che ha già preparato le controdeduzioni sentendo le indicazioni dell'Amministrazione

Assessore **Zunino**: di solito nelle aziende si fanno attraverso riunioni, le indicazioni dell'azienda

Sindaco: Va bene, ritorniamo alla nostra osservazione n. 6, ci sono altri interventi in merito? Allora, chi approva le controdeduzioni alzi la mano .....

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione n. 6 per i punti 1,2,4,5,6,7,8,9,10 e 11 e di dichiararla ininfluente per il punto 3**

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Romano)
Voti favorevoli	n. 08
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)
Voti contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)

Osservazione n. 7 – Sig. Giovanni Giannasi

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Una domanda: quando non è inerente la variante è respinta sempre?

Assessore **Zunino**: a meno che non ci siano degli interessi pubblici importanti o che non vada a correggere degli errori, perché poi non ci dobbiamo nascondere dietro a nessun dito ma scrivendo delle norme, come in qualsiasi legge, in qualsiasi Ente disposto a legiferare, ci sono a volte anche delle correzioni che si fanno in corso d'opera o varianti che correggono; infatti abbiamo anche delle osservazioni da parte di uffici comunali in una osservazione più avanti.

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione n. 7**

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Romano)
Voti favorevoli	n. 08
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Romano per cui il numero dei Consiglieri passa da n. 13 a n. 14

Osservazione n. 8 – Ing. Sergio Di Roberto

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Ho fatto quella domanda prima perché qua, secondo me, non si tiene in considerazione che l'edificio del Dott. Di Roberto è, secondo me, non di pregio ma uno dei più di pregio in assoluto del paese e mi riferisco alla casa rosa in Piazza del Popolo: Allora, forse, poteva essere accolta una nostra osservazione che diceva che questo edificio era da mettere negli edifici di pregio, per cui poteva essere accolta come errore, nel senso che questo edificio oggi non rientra in quelli di pregio e mi sembra che sia veramente un errore. Seconda cosa, l'Amministrazione Comunale quando ha voluto tutelare gli edifici di pregio e quelli antichi avrà avuto le sue ragioni nel senso di un aspetto culturale dell'edilizia dei tempi passati e tutte queste cose qua. Se oggi accogliamo questa richiesta andiamo, secondo me, contro una scelta ponderata dell'Amministrazione.

Consigliere **Bertoldi**: Che variante c'è stata qui, che variazione c'è stata nell'articolo di PUC?

Assessore **Zunino**: Abbiamo modificato le superfici minime degli appartamenti su tutto il territorio, prima erano 60, 65 ed 80 e noi le abbiamo portate a 50 ed in secondo luogo questa variante al PUC assorbe quello che un volta era il Piano Particolareggiato del Centro Storico, Oggi con questa variante avevamo detto che non si potevano avere doppie regolamentazioni sul territorio comunale e quindi ci sono almeno due modifiche che riguardano il centro storico.

Consigliere **Bertoldi**: ma quella dei 50 metri non ha influenza perché qui è un'osservazione contro una impossibilità a frazionare l'alloggio

Assessore **Zunino**: Volevo ancora dare due notizie: la prima non è puntuale perché mi sono dimenticato il biglietto dove mi ero scritto quali sono gli appartamenti che nel centro storico, quindi 1AC, hanno queste superfici superiori più o meno ai 200 metri quadrati, sono rimasti veramente pochi, perché chi ha potuto, in tempi non sospetti, li ha frazionati tutti, quindi siamo nell'ordine .. non arrivano a 20; ce ne sono 3 o 4 da 300 m.q. però è un argomento che magari mi impegno anche in una prossima volta a comunicarlo, come dato significativo. Il secondo dato, invece più importante, fa riferimento alle norme del piano: questa possibilità di frazionare a 100 metri – quindi intanto lo può fare chi ha l'appartamento più grande di 200 metri – e poi restano però prescrittive alcune schede – avrete visto nella documentazione – ed alcune normative dove è previsto fare determinati interventi mentre ne sono esclusi altri. Quindi la salvaguardia del centro storico è assicurata perché non è prevista la demolizione e ricostruzione su tutti gli edifici del centro storico ad eccezione di quelli di recente costruzione dove noi auspichiamo che se ci fosse una riqualificazione complessiva di quello dove c'è la Banca Popolare di Novara, tanto per intenderci, sarebbe anche auspicabile.

Consigliere **Venturino**: E per il fatto che questo edificio non è giudicato dal Comune di Celle di pregio non sembra un errore da correggere?

Sindaco: Non è dentro a questo problema di oggi ...

Assessore **Zunino**: No, non è all'interno di questo elemento ma noi crediamo che quello che era il Piano particolareggiato fatto negli anni 80 e per una buona parte trasferito poi sul primo piano urbanistico del 95 dove sono stati identificati, costruzione per costruzione, lo stato e quindi erano previsti degli interventi che con il passare degli anni sono stati realizzati, questo non era inserito e per noi resta fermo quel documento di quegli anni.

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione n. 8**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)
Voti contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)

Osservazione n. 9 – Sig. Paolo Calcagno – Federazione Provinciale Coldiretti

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Bertoldi**: Aggiungere non trasformabili neanche con sanatoria.

Sindaco: Questo non lo possiamo scrivere, sarebbe illegale. Teniamo conto che vale solo per i coltivatori diretti e gli imprenditori a titolo principale, perché poi, nella norma c'è scritto, non vale in generale questa norma, tanto per essere chiari. Perciò casi molto singoli di chi ha un'azienda.

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione n. 8 per i punti 1, 4,5 e 6, di dichiarare senza fondamento il punto 3 e di accogliere il punto 2**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)
Voti contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)

Osservazione n. 10 – Sig. Bruno Eraldo – Società Residence Felice

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione n. 10**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 11 – FORUM dei movimenti per la Terra ed il Paesaggio

Il Consigliere Romano si allontana dall'aula e pertanto il Numero dei Consiglieri presenti passa da n. 14 a n. 13

Consigliere **Venturino**: Anche questa è un po' come la pluriosservazione del WWF, prima di cominciare potremmo tentare di fare quella cosa in orizzontale che dicevo prima, per essere meglio compresa da tutti. Grazie.

L'Assessore Remo **Zunino** dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Riparto dall'albergo di Roglio; l'albergo di Roglio è una novità del PUC 2012 ed è inserito in una zona incompatibile. Voglio evidenziare che l'art. 44 della Legge Regionale 4/9/1997 n. 36 – comma 2 – prevede che le varianti al piano urbanistico comunale devono risultare compatibili con la descrizione fondativa. La descrizione fondativa, l'ho letta già prima, diceva esattamente che per mettere in pratica ... abbiamo accolto la proposta dell'amministrazione comunale di rendere inedificabili le zone ISMA. Allora, come fa ad essere compatibile .... come fanno ad essere compatibili con queste novità edificatorie? Non lo sono compatibili, non lo sono per niente, come non lo è Cassisi che è in zona ISMA, come non lo è Susanin che è in zona ISMA: Ancora una domanda: in Regione vanno i riassunti che legge l'Assessore Remo Zunino o vanno gli originali delle osservazioni?

Assessore **Zunino**: In Regione va la delibera

Sindaco: questa delibera che stiamo facendo stasera

Consigliere **Venturino**: Non va l'originale dell'osservazione? Perché se il riassunto è fatto in maniera diciamo troppo riassuntiva si rischia che la Regione non riesca a capirlo.

Sindaco: La Regione può poi chiedere tutti i documenti che vuole

Consigliere **Venturino**: No, non è che debba chiedere, secondo me bisogna darglieli subito, bisogna dargli gli originali delle osservazioni

Assessore **Zunino**: Scusate eh, non siamo la società di mutuo soccorso, alla Regione noi mandiamo quello che dice la legge, dobbiamo mandare la delibera di approvazione delle risposte alle osservazioni, le controdeduzioni. Io credo, da quello che ho visto ed analizzato in questi mesi, che i riassunti siano chiarissimi, perché io che sono un profano, non sono architetto, non sono un tecnico urbanista, capisco benissimo; il problema è che ci sono delle proposte alle quali l'Amministrazione, voglio dire,non risponde, non le accetta. Io capisco anche che ci possa essere, come si può dire..... un po' di arrabbiatura

Consigliere **Venturino**: ho capito, quando l'Assessore Remo Zunino legge che è previsto questo albergo in Roglio secondo me non capisce chi legge in Regione dove è messo e perché è messo, non lo capisce, non ha lo strumento

Sindaco: Ma scusi Consigliere, in Regione ci va l'intero impianto del piano, compreso l'albergo in Roglio, che è una delle modifiche, perché non ci va solo questo ci va tutto l'impianto, tutte le cartografie e sarà una delle analisi che farà la Regione, se è compatibile, se non è compatibile, perché è un aggiornamento di variante al PUC, ci va tutto. In più, in aggiunta ci vanno le osservazioni, non è che la Regione non sappia che li facciamo ...le modifiche che noi facciamo di variante vanno esaminate dalla Regione e, finchè c'è, anche dalla Provincia, perciò sono due Enti che esaminano tutto quello che si è modificato – potremmo anche aver sbagliato a modificare qualcosa – non è la prima volta e non è l'ultima volta – Bertoldi che ha fatto il Sindaco o sa – che la Regione fa delle controdeduzioni togliendo le aree, dicendo questo non va bene, ci va tutto, non ci va solo questo, ci va anche tutto il Piano. Il Piano non c'è ancora in Regione, se non rispondiamo alle osservazioni la Regione potrebbe anche rivoltare il concetto delle osservazioni e dire che vanno bene le osservazioni presentate. Questa sera noi alla Regione mandiamo il pacco poi completo, tutto il PUC più la risposta a cosa hanno osservato i cittadini, perciò la Regione lo sa benissimo quali sono le modifiche, non è che Remo Zunino lo dica o meno, la Regione ha tutto il Piano e sa benissimo ed è molto puntuale (gli Uffici Regionali) sulle modifiche che avvengono, molto scrupolosi.

Consigliere **Venturino**: Comunque io, non essendo soddisfatta dei riassunti che hanno fatto delle osservazioni che abbiamo presentato noi, chiedo che le osservazioni di Celle Verdeblu, ve le ridò questa sera e vanno agli atti del Consiglio Comunale per esteso, grazie.

Sindaco: Prego

Assessore **Zunino**: Grazie della fiducia comunque ...

Consigliere **Venturino**: Remo, non mi sono riconosciuta nei riassunti che Gabbaria Mistrangelo ha fatto ...

Assessore **Zunino**: Aperta e chiusa parentesi Sindaco, tu vai a vedere la delibera della Regione sulle modifiche al Piano della costa, il riassunto sta in una riga delle osservazioni fatte dai vari Comuni, tanto per .., e comunque gli Uffici della Regione sono attentissimi.

Sindaco: Bene, altri interventi su questa se no passiamo alla votazione? Bene, chi approva alzi la mano .....

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione n. 11 per tutti gli otto punti**

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Carlo Romano)
Voti favorevoli	n. 08
Voti contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Romano per cui il numero dei Consiglieri passa da n. 13 a n. 14

Osservazione n. 12 – Sig. Giovanni Tessore

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 12
Astenuti	n. 02 (Consiglieri Bertoldi e Beltrame)

Osservazione n. 13 – Fratelli Sanguettola e Bruzzone

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 10
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 14 – Sigg. Domenico Antonio e Giorgio Rebagliati

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 10
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 15 – Sig. Stefano Canepa – Hotel Adriana

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Io capisco che non ha subito modifiche, mi piacerebbe che il Comune di Celle potesse affrontare il problema delle famiglie, passano gli anni, e le esigenze cambiano in una famiglia. Questo non è il tema di questa sera però essere più vicini alle famiglie ed alle loro esigenze ..

Sindaco: Non ho capito il problema

Consigliere **Venturino**: Il problema è che – io lo conosco Stefanino, lo conosciamo tutti – si invecchia e penso che ad un certo punto della vita uno dice devo fare qualche cosa d'altro nella vita, ed allora, secondo me, ma non perché è una cosa ad personam, proprio nel senso di cercare, laddove ci sono delle esigenze familiari, dovute all'avanzamento con gli anni, che anche un'Amministrazione Comunale possa avere degli strumenti in mano per venire incontro alle esigenze delle persone; sempre nell'ambito turistico uno potrebbe avere ....

Sindaco: La richiesta qui non è di rimanere nell'ambito turistico, qui è di trasformare in residenza, questo è chiaro, mi sembra un po' contraddittoria, prima volevi che noi facessimo ...

Consigliere **Venturino**: .... Allora, che fosse una residenza non l'ho capito, poteva anche essere ... non l'ho approfondito ...

Sindaco: No, no, qui è una richiesta chiara di passare a residenza, eliminare il vincolo significa passare quell'albergo in residenza

Consigliere **Venturino**: e scusa l'RTA il vincolo ce l'ha o no?

Sindaco: certo. Lui chiede comunque nell'osservazione di passare a residenza, non altre cose, su questo non c'è dubbio .. come abbiamo visto prima e come vedremo dopo, perché chiaramente ognuno chiede, faremo lo stesso ragionamento, prima abbiamo detto, hai detto tu, noi eravamo nella posizione che capannoni, ecc. ecc. in disuso devono rimanere, qui abbiamo un'attività turistica che deve rimanere e noi diciamo che non ci deve essere residenza , anche perché non viene toccata dalla variante 2012 ed anche perché c'era già stata fatta una richiesta durante la cosiddetta Legge Ruggieri che l'Amministrazione Comunale non aveva accettato. E' chiaro che poi o tu fai una norma generale per tutti, non è che puoi farla generale per una famiglia o per un'altra.

Consigliere **Venturino**: Si, ma certo, l'RTA poteva essere un compromesso tra una cosa e l'altra ..

Consigliere **D'Anna**: Io volevo solo fare una riflessione: certamente credo che la decisione, stando ai termini enunciasti all'inizio della discussione, di questi argomenti, danno una risposta corretta in quanto non è pertinente e quindi non è respinto il concetto ma è respinta di per se l'osservazione in quanto non è discutibile. Io credo che però varrebbe la pena darci come debito nei confronti della nostra comunità il compito, l'obiettivo di ragionare sul contenuto degli articoli 100 e 101, anche sulla qualità delle attività di ricettività che ci sono nel nostro paese e sulla loro adeguatezza. Oggi abbiamo una grossa ricerca di svincolare da quello che era l'attività ricettiva legata al turismo per trasformare in residenze, cosa che certamente non è ne auspicabile ne augurabile. Credo che però parte delle osservazioni fatte, non tanto per la persona Stefano Canepa ma in generale, dal Consigliere Venturino siano condivisibili ma soprattutto siano condivisibili nei confronti di attrezzature che non sono in grado oggi di competere con le richieste del turista che noi ci aspettiamo di vedere. Quindi, quello che io propongo, anche se non fa parte dell'argomento, è di rimandare ad un gruppo di studio, anche ad una Commissione Consiliare, una valutazione del patrimonio di attrezzatura turistica che abbiamo ed in particolare delle realtà alberghiere.

Sindaco: Altro? .... Allora andiamo alla votazione dell'osservazione n. 15.

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 16 – Sig. Vito Solito – F.lli Solito s.n.c.

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Bertoldi**: Direi che la formulazione è fatta apposta per farsela bocciare dalla Regione perché iniziando con la precisazione che non è conseguente ad alcuna modifica intervenuta la Regione non potrà ....

Assessore **Zunino**: Questo è un suo punto di vista nel senso che noi abbiamo nel testo dell'articolo 59 inserito i parametri urbanistici

La Maggioranza propone di **accogliere parzialmente l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 17 – 13 residenti cellesi Frazione Sanda

Il Consigliere Romano ed il Consigliere Rebagliati si allontanano dall'aula e pertanto il numero dei Consiglieri presenti passa da n. 14 a n. 12

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 12 (Assenti i Consiglieri Rebagliati e Romano)
Voti favorevoli	n. 07
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Si dà atto che rientrano in aula il Consigliere Romano ed il Consigliere Rebagliati per cui il numero dei Consiglieri passa da n. 12 a n. 14

Osservazione n. 18 – Sigg. Bianca Canale e Guido Ferro Canale

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **D'Anna**: Ribadisco quanto ho detto per la precedente, presentata dal Sig. Canepa: pur ritenendo corretta la risposta data da"Amministrazione Comunale invito il Sindaco a prendere in considerazione l'opportunità di fare degli incontri per rivedere il peso degli articoli 100 e 101 del piano turistico del Comune di Celle.

Sindaco: Faccio notare che questo attualmente è tutto blindato dalla legge Ruggieri perciò non potremmo farlo nemmeno se volessimo, cioè nel senso che con la legge Ruggieri si era determinato un periodo in cui c'erano delle richieste di trasformazione e dopo che la Regione le ha analizzate bocciandone alcune, quella situazione, se non cambia legge, rimane bloccata, cioè nemmeno se volessimo noi fare qualcosa non possiamo andare contro la legge Ruggieri, dove ci sono i vincoli adesso. Si dice che presto, si continua a dire da un mese all'altro che ci sarà forse una nuova legge ma adesso come adesso è assolutamente inutile discuterne perché non potremmo nemmeno deliberare in merito perché con la Ruggieri si sono cristallizzate le situazioni. Faccio un esempio, così ci capiamo: l'Albergo Pescetto, nelle condizioni in cui è, non può essere trasformato; loro non hanno chiesto nulla, è rimasto, punto, non c'è niente da fare, rimane lì bloccato. La Ruggieri non prevedeva delle verifiche periodiche, tanto per essere chiari, perciò, a meno che non cambi la legge, tutto viene fermato ad un certo punto della situazione, che è quella della Ruggieri che era venuta in Consiglio Comunale ed aveva fatto tutto il suo iter. Non c'è nessuna possibilità. Questo esula rispetto alle osservazioni, votiamo sull'osservazione, chi approva? .....

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 19 – Sig. Agostino Arecco

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione per la modifica del testo normativo e di accoglierla per l'attribuzione dell'intervento sull'ambito 34EC e non sull'ambito 8BC**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 20 – Uffici Comunali – Servizi Polizia Municipale e Pianificazione Urbanistica.

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Io non ho capito l'osservazione n. 3

Assessore **Zunino**: Sempre in merito al punto uno: l'entrata in vigore della legge 9/2012 che modifica la legge 16/2008 questa legge segnala la possibilità di consentire degli ampliamenti volumetrici negli interventi di sostituzioni edilizie che dovranno essere normati; non si può far finta che la legge non lo preveda e di conseguenza c'è la richiesta dell'adeguamento normativo di cui alla richiesta del sovrastante punto 1: tenere in debito conto la possibilità di consentire l'ampliamento volumetrico previsto nel dispositivo di legge; se uno demolisce e ricostruisce ha diritto a.

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 11
Astenuti	n. 03 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame e Venturino)

Osservazione n. 21 – Gruppo Consiliare Celleverdeblu.

Il Consigliere Romano si allontana dall'aula e pertanto il Numero dei Consiglieri presenti passa da n. 14 a n. 13

L'Assessore Remo **Zunino** dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";
Al termine dell'illustrazione del punto A1 interviene il Consigliere **Venturino**: Vai a "chiede", "chiede", così almeno sappiamo cosa chiedo, poi le vostre controdeduzioni ed il respingimento.

Assessore **Zunino**: Uno: enunciazione di principio senza alcuna .. no, ma io ce l'ho, voglio dire, come osservazione, perché altrimenti non ne veniamo fuori.

Consigliere **Venturino**: a questa osservazione voi dite: enunciazione di principio senza alcuna specifica richiesta.

Assessore **Zunino**: quella lì è la risposta.....

Consigliere **Venturino**: ... le controdeduzioni: le argomentazioni sviluppate attengono a temi che non hanno ....

Assessore **Zunino**: ... io incomincio ad essere un po' stanco, quindi .... Eh, ho capito, però è un'ora e mezza che leggo, quindi .... Forse anche di più ... quindi questo è il contenuto sintetico dell'osservazione n. 1: dice che sono state dette delle cose non vere, tanto per essere ancora più sintetici

Consigliere **Venturino**: Eh ma non è vero ....

Assessore **Zunino**: ma, voglio dire, se vado a quella che è la richiesta, quindi l'eventuale riassunto, comunque il giudizio mio e dell'Amministrazione, quello che dicevi: enunciazione di principio senza alcuna specifica richiesta.

Sindaco: bene, questa è la risposta, andiamo avanti sull'altra.

Assessore **Zunino**: Però, se io vado anche alle controdeduzioni, le controdeduzioni sono accorpate, quindi in merito ai punti 1, 1A1, 1A2,1A3 e quant'altro ... le osservazioni finali: le argomentazioni sviluppate attengono a temi che non hanno subito modifiche in sede di variante 2013, però per me diventa difficile perché devo tenermi tre fogli sotto il naso

Consigliere **Venturino**: Eh va beh, voglio dire,

Assessore **Zunino**: e quindi leggo il contenuto sintetico dell'osservazione e poi andiamo avanti e credo che non sia difficile comprendere nemmeno da questo punto di vista
L'Assessore Zunino riprende quindi la lettura dei singoli punti dell'osservazione n. 21 dando lettura, punto per punto, del contenuto sintetico dell'osservazione, della richiesta dell'osservante, della controdeduzione e della proposta dell'Amministrazione.

Durante la lettura del punto 1A1 interviene il Consigliere **Venturino**: No, scusa, fermati un attimo, no ...

Sindaco: L'Assessore ha un po' il diritto di fare quello che vuole, abbi pazienza. Tu non puoi ..

Consigliere **Venturino**: ma come fate a dire che non hanno subito modifiche se vi ho appena detto che hanno subito modifiche.

Sindaco: Ma di cosa stiamo parlando?

Consigliere **Venturino**: Stiamo parlando della controdeduzione vostra ..

Sindaco: Ha letto la tua eh, in questo momento, le vostre controdeduzioni

Consigliere **Venturino** no le controdeduzioni poi le fate voi

Assessore **Zunino**: ma no, io ho letto il contenuto sintetico dell'osservazione

Consigliere **Venturino**: ma Remo, se tu vai avanti per 17 pagine stiamo qua fino alle tre del mattino

Assessore **Zunino**: sul punto 1 io ti vado a dire, se è quello che vuoi sentirti dire, il punto 1, 1A1 e 1A2: le argomentazioni sviluppate attengono a temi che non hanno subito modifiche in sede di variante 2012

Consigliere **Venturino**: E' falso

Sindaco: ma chi l'ha detto?

Consigliere **Venturino**: E' falso, è falso ...

Sindaco: Consigliere Venturino, lei lascia discutere e poi ...e poi risponde dopo, le piaccia o non le piaccia, abbia pazienza.

Assessore **Zunino**: quindi se il sistema che preferisce è questo, punto per punto, io ti vado a ... ci mancherebbe. Poi abbiamo 1A2, sempre per il distretto 67, quindi salterei .. vado sul riepilogo, sul riassunto, quindi non vado a vedere nuovamente quelle che sono le enunciazioni da parte nostra, quindi un eventuale riassunto del contenuto dell'osservazione, ma passo subito a quella che è la proposta dell'osservazione ... io seguo i numeri del riassunto sintetico e poi vado alle controdeduzioni o comunque a quelle che sono le risultanze o le proposte dell'Amministrazione sulla votazione.

L'Assessore **Zunino** prosegue la lettura dell'osservazione dal punto 1A3 dell'osservazione.

Durante la lettura del punto 1A3 interviene nuovamente il Consigliere **Venturino**: Posso intervenire Presidente?

Sindaco: Lasci finire l'Assessore ..

Consigliere **Venturino**: ma lascio finire ... scusi .. solo per capire, lascio finire tutto?

Sindaco: Si, lascia finire tutto

Consigliere **Venturino**: Va bene

Sindaco: uno dice le cose come vuole lei e lei lascia finire no? Poi interviene, se no .. le risposte una per una ...

L'Assessore Remo **Zunino** prosegue nella lettura dell'osservazione dal punto 1B1.

Al termine della lunga e dettagliata esposizione dell'osservazione n. 21 fatta dall'Assessore Remo Zunino, prende la parola il Sindaco.

Sindaco: Bene, mi sembra che abbiamo ottemperato a quanto richiesto dal Consigliere Venturino di fare le risposte lineari. E' aperta la discussione in merito.

Consigliere **Venturino**: Veramente, se vogliamo essere precisi, il pubblico non ha certo capito le risposte, perché le ha dette come se fosse il toto .. come si chiama? Non lo so

Sindaco: Ma cosa dovevamo fare di più?

Consigliere **Venturino**: va beh, dunque: osservazione uno, voi dite che le argomentazioni sviluppate attengono a temi che non hanno subito modifiche in sede di variante, parlo dell'osservazione Olmo, dove diciamo che il numero dei lavoratori Olmo da tutelarsi passano da quelli presenti al momento dell'adozione del PRG precedente, 33, a 17. Allora, se questa non è una modifica ..

Sindaco: Veramente qui dice una cosa diversa, voi dite: al momento dell'adozione 2008 vi erano 33 addetti, e non è vero che nel 2008 vi erano 33 addetti alla Olmo, dite anche una cosa non vera, non è vero che c'erano 33 addetti, mentre alla data di variante sono 17. Negli ultimi anni la Olmo ha avuto tra i 17 ed i 20 dipendenti, come massimo ... devo fare notare che c'è un errore ..

Consigliere **Venturino**: No, non c'è un errore .... Se vogliamo andare a prendere i documenti li andiamo a prendere.

Sindaco: Al momento dell'adozione del PUC, variante 2008, vi erano 33 addetti, non è vero

Consigliere **Venturino**: ma era scritto, c'era scritto

Sindaco: Non c'erano 33 addetti nel 2008

Consigliere **Venturino** ma sul PUC c'era scritto 33

Sindaco: Ti stai completamente sbagliando, sul PUC, ancora adesso, c'è scritto che bisognava mantenere l'occupazione di allora, di quando era stato approvato, che era di 42 addirittura ...

Consigliere **Venturino**: guarda, sono sicura, perché prima di scriverlo lo guardiamo, lo riguardiamo

Sindaco: Abbiate pazienza, che erano 33 addetti nel 2008 non esiste.

Consigliere **Venturino**: Va bene, c'era scritto così

Sindaco: Non esiste non c'erano 33 addetti e poi ..

Consigliere **Venturino**: Sul PUC 2008 c'era scritto 33

Sindaco: Avrà preso atto che ... i 33 addetti nel 2008 non c'erano, la Olmo lo conosciamo tutti quanti dipendenti ha, se avete sbagliato avete sbagliato

Consigliere **Venturino**: Ma se sul PUC c'era scritto 33, c'era scritto 33, facciamo giorno qua, scusate

Sindaco: Vada avanti che ....

Consigliere **Venturino**: eh, vado avanti che è meglio ... e certo che è inutile. Le distanze del complesso edilizio dalla strada che passano dai cinque metri obbligatori di allargamento presenti nel PUC 2008, e se mi dice che non è vero chieda gentilmente al suo personale di andare su a prendere il PUC 2008, a un generico e non quantificato arretramento dell'edificio costruendo, rispetto alle vie e alle piazze nel PUC 2012, per cui anche questo ha subito modifiche. Come fate a dire che non ha subito modifiche per cui non è oggetto di argomentazione, come fate a dirlo? Bene, poi, sempre per l'operazione Olmo Il PUC 2008 (pagina 49 e pagina 107) prevedeva che "l'attività industriale dovesse essere trasferita nell'ambito delle aree produttive di Celle". Successivamente la Convenzione approvata dal Consiglio Comunale di marzo 2012 (a pagina 6) prevedeva che "l'attività industriale fosse consentita a una distanza di 15 Km lineari". In ultimo il PUC 2012, al Titolo III 8 pagina 104, punto 1 prevede che "lo spostamento potrà avvenire in altri Comuni della Provincia di Savona". Come controdeduzione voi avete detto che le argomentazioni attengono a temi che non hanno subito modifiche. Mi dica come è possibile, guardi, pagina, pagina, titolo, pagina, cioè io ho scritto tutto..... Avete detto: osservazione respinta poiché le disposizioni del PUC oggetto di tale argomentazione non hanno subito modifiche in sede di variante 2012. Hanno subito modifiche. Sindaco ..

Sindaco: *di fissare in 15 Km massimi, non in linea d'aria ma come distanza reale, la distanza fra l'attuale sede della Olmo ed il nuovo complesso*, c'è scritto nella risposta.

Consigliere **Venturino**: Allora, siamo all'osservazione 1B1 Colonie Milanesi: quando diciamo che il Padiglione Sessa si pone in contrasto insanabile con la disciplina IDCE, lo vogliamo ribadire, perché sul PUC 2008 non risulta che il Padiglione Sessa sia spalmato sul territorio per cui ha subito modifiche.

Sindaco: certo che ha subito modifiche, nella Conferenza dei Servizi, lo abbiamo riportato sul PUC, sopra il PUC ultimo, che problema c'è?

Consigliere **Venturino**: e allora perché dite che non hanno subito modifiche in sede di variante, perché non le segnalate?

Sindaco: ma basta che lei legga il PUC, cosa c'è scritto sulle Milanesi, lo dite voi stessi che riportiamo quello che è stato nella Conferenza dei Servizi, lo dite voi stessi.

Consigliere **Venturino**: Va bene. Allora, voi riportate tutta quella bella roba lì, il fulcro, invece, delle Colonie Bergamasche è stata fatta la partecipata, l'Amministrazione Comunale si è resa - non disponibile – ha detto che prendeva per buono quello che usciva dalla partecipata, qua non ce n'è neanche l'ombra.

Sindaco: giustamente

Consigliere **Venturino**: giustamente, benissimo. Poi, gli errori sulla tavola del Piano Turistico, è stata portata in Consiglio Comunale stasera la tavola corretta? Fa parte integrante del Consiglio Comunale di stasera, la tavola, la cartografia. Se stasera non è qui in Consiglio Comunale mi chiedo ... sì, però non la possiamo portare ..... il colore del Riviera? Vorrei che fosse presente in Consiglio Comunale la tavola dove ci sono, non il colore del Riviera, dove ci sono 20 errori, 20 errori ..... venti, ragazzi, venti!

Assessore Zunino: ma ci sono stati anche dei procedimenti in corso d'opera ...

Consigliere Venturino: scusate, faccio la noiosa, faccio la noiosa ...

Assessore Zunino: l'hai già fatta a sufficienza ...

Consigliere Venturino: Ah, bene, l'edificio contrassegnato 8H3 sicuramente non corrisponde all'Hotel Marinella, è un altro, è una villa. L'edificio contrassegnato 9H3 sicuramente non corrisponde al Piccolo Hotel. L'edificio contrassegnato 10H3 non corrisponde all'Hotel Pozzuolo. L'edificio contrassegnato 11H3 l'Hotel Riviera non risulta del colore assegnato alle strutture ricettive. L'edificio contrassegnato 14H3, l'Hotel Torre, non risulta del colore. L'edificio contrassegnato 16H3, Villa Costa, risulta, solo in parte, del colore. L'edificio contrassegnato 17H3 l'Hotel Lorenzo non risulta del colore. L'edificio contrassegnato 18H2 sicuramente non corrisponde all'Hotel Alda. L'edificio contrassegnato 20H2, l'Hotel Bagnara, è chiuso da anni e non è più un albergo, ed invece lo risulta. L'edificio 23H2 non corrisponde all'Hotel San Marco; addirittura lungo Via Cassisi a sinistra. L'edificio contrassegnato 20H2, hotel Bagnara, è chiuso da anni e non è albergo ed invece lì lo risulta. L'edificio contrassegnato 41BC non sembra descritta tale struttura ricettiva, vuole essere il campeggio, punto di domanda. Poi, non sono state inserite le strutture ricettive agriturismi come Il Castellaro, Monte Tabor e Cele che da anni operano sul nostro territorio, del campeggio Columbus segnalata solo la parte riservata alle tende mentre non è segnalata la sede vera e propria del campeggio; il percorso dell'Aurelia in quel tratto sembrerebbe essere non rettilineo come in realtà è dalla fine degli anni 70. Non si comprende il nome "percorsi perpendicolari alla costa", visto che alcuni di essi sono paralleli, né il loro significato. Definisce "Pineta Natta" i prati e le serre di Villa Lagorio. Definisce "Cattedrale" la Chiesa dedicata a San Michele. L'edificio contrassegnato 3H3 non corrisponde all'Hotel Arcobaleno. L'edificio contrassegnato 28H risulta essere l'Hotel Lazzaro, totalmente demolito. L'edificio 29 H risulta essere l'hotel villa Chiara, svincolato. La zona 41 EC né RSR ...è descritto il campeggio, che esiste. Per cui, voglio dire, se si viene in Consiglio Comunale, non mi puoi dire che il colore dell'Hotel Riviera era diverso, mi piacerebbe che in Consiglio Comunale si portasse la prova provata che questa modulistica sia presente. Per cui andiamo avanti: svincolo alberghiero, verranno aggiornate, quando? Non è stato corretto, bene. Milanesi e Bergamasche: Per quanto riguarda l'intervento nelle ex Colonie Milanesi la scheda prescrittivi per l'ambito di conservazione

25DC lo definisce "ristrutturazione dei volumi esistenti"; allora, siamo nel 2012, avete fatto la Conferenza dei Servizi, i volumi esistenti non sono quelli che erano esistenti o che saranno esistenti perché tra i primi, gli esistenti, attualmente ancora adesso o visto che non sono ancora incominciati i lavori e quelli che saranno esistenti alla fine del lavoro ci sono 3000, come sappiamo, 3000 metri quadrati in più di costruito, per cui, volumi esistenti non sappiamo bene che cosa sono. Per quanto riguarda la cartografia, no, il 210, aspettate ... parrebbe sussistere incongruenza tra quanto affermato nel Fascicolo E Titolo III - Scheda prescrittivi per l'ambito di conservazione 1AC, a pagina 38 leggiamo che "l'edificio localizzato sul mappale n. 210 del foglio catastale n. 9, in fregio a via Poggi, può essere demolito e ricostruito, e questa è la Banca di Novara, e quanto contenuto sulla tavola 30 SP/A "interventi ammessi negli ambiti di conservazione, ecc. l'edificio da demolire non sembra essere il 210 ma .... il 238, colorato in marrone, le cui caratteristiche si configurano appartenenti al centro storico. Nel senso che sullo scritto è scritto 210 ma sulla cartografia risulta che verrà demolito il palazzo dove c'è il negozio "Il Mezzaro", cosa c'entra il Mezzaro con la Banca di Novara? Ecco, e voi avete detto che invece è corretto, va bene, respinta perché è corretto. Il giorno che quelli si svegliano e vogliono tirare giù la Banca di Novara non possono perché devono buttare giù il Mezzaro, mah. Comunque, passiamo agli errori nel fascicolo BA, ne sono stati corretti certi, sono state corrette tutte le fotografie, Villa Bomboniera per esempio è sempre un albergo, lo scopriamo stasera. Abbiamo già detto prima ci sono tanti edifici di pregio che non rientrano tra i palazzi di pregio, adesso io credo che uno strumento pianificatorio che avrà un futuro, avrà 10 anni di vita, ecc. , avrebbe il dovere di non scrivere degli errori oppure delle dimenticanze. Voi dite non se ne parla perché non hanno subito delle modifiche in sede di variante 2012, ma cosa vuol dire? Quando ci sono degli errori evidenti io credo che sia nostro dovere andarli a correggere. Facciamo l'esempio, un esempio banale, uno fra tanti: il fronte delle ville ai Bottini che hanno una loro connotazione, una loro cultura nel paesaggio cellese non sono di pregio; cosa sta succedendo? Che si allargano, si allargano, si allargano, non sono più neanche parenti di quello che noi conoscevamo come il fronte delle ville dei Bottini, però visto che ce le siamo dimenticate nel 2008 ce le siamo ridimenticate nel 2012, va bene così, benissimo. Nella parte degli errori osservazione 5, la tavola bionaturalistica, nel riassunto mi sembra di non aver sentito che abbiamo detto che certe aree sono state percorse da incendi e questa è una cosa rilevantissima, perché, come ben sappiamo, le aree percorse da incendio hanno mi pare un decennio, quindici anni di vincolo. Il dottor .. come si chiama, questo fenomeno, non mi ricorso come si chiama il tipo, il bionaturalista, dice che ha preso le carte regionali 1 a 1000 però, voglio dire, paghiamo una persona perché non faccia neanche cinque minuti un giro sul nostro territorio? Quanto gli abbiamo dato a questa persona? Un euro gli abbiamo dato, non gli abbiamo nemmeno pagato la benzina, non lo so, però dice che la localizzazione delle due specie di quercia (roverella e sughera) trattandosi di un riferimento puntuale... ma ciò non preclude la loro presenza sul territorio; la roverella non c'è più è stato permesso di segarla perché non ... ,va bene. Comunque ribadisce che la predisposizione e l'approvazione di tali carte tematiche è compito istituzionale della Regione Liguria nel senso che lui non ha nessun compito per andare sul territorio a vedere cosa c'è e cosa manca. Per quanto riguarda l'osservazione 7.2 la relazione prevede che la corsia dell'autostrada più verso mare venga utilizzata come viabilità normale; In merito a ciò il PUC non fornisce alcun approfondimento, alcuna ipotesi di localizzazione, alcuna programmazione; da questo potrebbero derivare gravi danni a quei Cittadini che, ottenuto il permesso a un qualsiasi intervento edilizio, potrebbero vedersi, solo dopo pochi anni, demolire il proprio bene per la costruzione della nuova corsia autostradale. Come risposta l'Amministrazione Comunale ha trovato che le argomentazioni non attengono ai temi e non hanno subito modifiche. Cioè, un cittadino dice mi aggiusto la mia casa, me la ristrutturo, me la costruisco, faccio quello che voglio, il Comune gli dà la sua approvazione, tra dieci anni l'autostrada dice passo di qua ma siccome non ne abbiamo parlato, non abbiamo subito modifiche, va bene così ....

Sindaco: ... ma su, ma piantiamola lì di dire cretinate

Consigliere **Venturino**: ma c'è un disegno su sto PUC 2012?

Sindaco: è un ragionamento di proposta, chissà quando mai?

Consigliere **Venturino**: ... ma c'è sulla cartografia? Sindaco, sulla cartografia che è parte integrante del PUC c'è o no il disegno di questo raddoppio autostradale? Mi pare di si ...

Sindaco: ma può capire ... esistente, quella esistente c'è ...

Consigliere **Venturino**: Allora, scusi, se sappiamo o abbiamo ipotesi di sapere che un domani ci sarà ....

Sindaco: ma non è mica il Comune di Celle che deciderà un'opera addirittura regionale dove va a passare, ma abbiate pazienza, non c'è nemmeno un progetto, nemmeno i finanziamenti....

Consigliere **Venturino**: Allora, Sindaco, secondo me la logica mi direbbe .. chiediamolo un attimo alle Autostrade dove hanno l'intenzione di .....

Sindaco: ma non .... o tu vivi in un mondo diverso dal nostro .. ma le Autostrade, adesso come adesso, non vogliono fare nessuna autostrada ... allora viviamo in due mondi diversi , andiamo a chiedere che cosa?

Consigliere **Venturino**: ... Osservazione 7.3: abbiamo fatto un elenco di nuovi insediamenti residenziali: via Sanda due nuovi, via SS Giacomo e Filippo uno nuovo, hotel Felice uno nuovo, hotel Lazzaro uno nuovo, Roglio uno nuovo, hotel e tre nuovi insediamenti, Bagnara un nuovo insediamento residenziale, hotel San Marco uno nuovo, fabbrica Olmo uno nuovo, Colonie Milanesi un nuovo hotel, una nuova RTA, una nuova sala congressi, ex colonie bergamasche probabilmente un nuovo insediamento turistico e qualcosa d'altro. Noi abbiamo detto, nella nostra osservazione, abbiamo detto: il PUC 2012 non fa alcuno studio sulla viabilità esistente per quanto riguarda le programmate nuove strutture abitative e nessuno studio sulla compatibilità di futuri carichi insediativi; risposta: Le argomentazioni non hanno subito modifiche per cui è respinto. Allora, non possiamo parlare di uno studio sui futuri carichi insediativi solo perché il PUC 2012 non è cambiato rispetto al PUC 2008? Non è interesse di tutti, della cittadinanza, dell'Amministrazione comunale dare delle risposte in questi termini senza aspettare .. non lo so, va beh, comunque ... Bene, andiamo avanti. Osservazione 7.4:

Sindaco: Ma scusa ce le ridici tutte?

Consigliere **Venturino**: E certo!

Sindaco: uguali a quelle che ci hai già scritto, se le hai già scritte ...

Consigliere **Venturino**: voglio sottolinearle al Consiglio Comunale, voglio sottolinearle al Consiglio Comunale

Sindaco: c'è già scritto quello che avete osservato .. e vi abbiamo anche risposto, perciò ..

Consigliere **Venturino**: Allora, la Cooperativa Cassisi, lo dico di nuovo, ora si trova in zona ISMA, normativa PTCP Regionale, ed in quanto tale per stessa dichiarazione fondativa del PUC 2012 risulta in edificabile. Lo ridico perché mi piace ridirlo. Osservazione 7.5: la funicolare, anche qua, non abbiamo parlato di funicolare perché lei dice che è una cosa pubblica, comunque un PUC che vuole essere il futuro del paese, futuro dove tutto è conglobato, non parla dei percorsi pedonali, dei parcheggi, di niente, perché se ne può non parlare. Queste sono solo le principali. Per quanto riguarda la discrezionalità, la discrezionalità non è una bella cosa, e poi ci arrivo anche dopo, la discrezionalità, secondo me, lascia delle porte aperte a delle cose che non dovrebbero essere aperte. L'area camper, anche qua, non si può parlare dell'area camper perché non hanno subito modifiche; anche qua si parla di programmazione, di programmazione comunale per i prossimi dieci anni: non se n'è parlato, se lo sono dimenticato? Va bene quello scandalo che c'è alla Natta dove c'è la gente che ci abita 365 giorni all'anno ed ha tolto le ruote e ci ha messo i cosi? Tra l'altro dice: la sosta delle roulotte all'aperto è vietata in tutte le aree pubbliche del territorio

comunale non adibite al parcheggio; si vede che il piazzale della Natta sarà un campeggio. Susanin centro: anche questo risulta essere ISMA ma non se ne può parlare, per i piani particolareggiati può darsi che sia così ... si, si, può darsi, mi sfugge. Adesso faccio una dichiarazione di voto che capisco che è un po' .. visto che l'abbiamo votati uno ad uno può essere ... ah si, certo ....

Sindaco: .... Se ci sono interventi in merito, se no facciamo fare la dichiarazione di voto. D'Anna.

Consigliere **D'Anna**: Io volevo solo un chiarimento, al punto nove, lo sappiamo tutti perchè sono presidente della Commissione Intersettoriale .. non so cosa significa "il Gruppo Consiliare di Minoranza Celleverdeblu in questo punto disquisisce sul ruolo ed il funzionamento della Commissione Intersettoriale del Comune di Celle Ligure non oggetto dei temi della variante 2012".

Consigliere **Venturino**: Qual'era il punto Paolo?

Consigliere **D'Anna**: il punto nove, perchè non so se ci sono dei tagli, non capisco cosa ...

Consigliere **Venturino**: Posso intervenire? Era, poi magari te lo do, comunque osserviamo che la procedura della Commissione Intersettoriale che aveva in discussione il PUC non è stata coerente con i termini imposti dallo Statuto configurandosi come irregolare. Se vuoi te la leggo tutta l'osservazione. Hai piacere?

Consigliere **Venturino**: ..... (omissis per fine lato cassetta) ... di un PUC 2012 in Consiglio Comunale deve esserci il passaggio in Commissione Intersettoriale: Infatti dall'art. 29 dello statuto del Comune di Celle Ligure "alla Commissione Intersettoriale è attribuito l'esame preventivo degli atti deliberativi del Consiglio in materia di revisione e modifiche dello statuto, regolamenti, Strumento Urbanistico Generale e sue varianti, ecc. Nello specifico il giorno 2 maggio 2012 il Consigliere di Minoranza Bertoldi, Presidente della Commissione Intersettoriale, aveva rassegnato le dimissioni da presidente della Commissione, anticipate nel corso del Consiglio Comunale del 26 aprile. Nonostante le dimissioni del suo presidente il Sindaco non aspettò il primo Consiglio Comunale affinché lo stesso Consiglio nominasse un altro Consigliere di Minoranza in Commissione Intersettoriale, la convocò lui stesso con atto non previsto dallo Statuto....

Sindaco: Io ho convocato la Commissione Intersettoriale quando è stata completata ..

Consigliere **Venturino**: scusa, rileggo: nonostante le dimissioni del suo presidente ...

Sindaco: certo, dopo, dopo siamo venuti in Consiglio Comunale ...

Consigliere **Venturino**: ..... il Sindaco non aspettò il primo Consiglio Comunale affinché lo stesso Consiglio nominasse .... un altro .....

Sindaco: no, no, è sbagliato, sbagliato, falso, adesso dico io che è falso. Io non ho mai convocato .... La convocazione di quando c'era il PUC l'aveva fatta il Consigliere Bertoldi che ancora era presidente, la contestazione è avvenuta in Consiglio Comunale se era valida o se non era valida. Dopo, in Consiglio Comunale è entrato D'Anna; io ho convocato la Commissione, come da Statuto, per nominare il Presidente perciò quello che dici non è vero.

Consigliere **Venturino**: .... Nonostante .... il Sindaco non aspettò il primo Consiglio Comunale

Sindaco: Non è vero, non è vero, perché è stato nominato in Consiglio Comunale, io non ho fatto altro che ottemperare al regolamento, siamo venuti in Consiglio Comunale ed è stato nominato D'Anna. Chi l'ha detto che io ho convocato la Commissione? Io non ho convocato nessuna Commissione. Non è vero eh.

Consigliere **Venturino**: .. vado avanti, vado a leggere: nel corso della Commissione Intersettoriale del 7 maggio oltre al Consigliere Bertoldi era assente anche il Consigliere Minuto, era presente il Consigliere D'Anna, non nominato dal Consiglio Comunale ma semplice sostituto del collega Minuto.

Sindaco Per delega, per delega è possibile, il regolamento lo dice.

Consigliere **Venturino**: L'art. 29 dello Statuto del Comune di Celle Ligure "il Consiglio Comunale elegge una Commissione Intersettoriale composta da due Consiglieri di Maggioranza e due Consiglieri di Minoranza ed integrata, secondo gli argomenti da trattare, dal Sindaco o dall'Assessore competente. Vado avanti: nel corso della stessa seduta è stato deciso, in precaria sostituzione, che il Consigliere D'Anna, Consigliere non nominato dal Consiglio Comunale ma dal collega assente, assumesse le veci di Presidente della Commissione, ma dall'art. 29 dello Statuto del Comune di Celle Ligure si evince che la Commissione è convocata dal presidente entro sei giorni dal ricevimento da parte del Sindaco della documentazione inerente la pratica da trattare ed il verbale della seduta è trasmesso al Sindaco il giorno successivo alla riunione. A fronte di ciò il Consigliere Bertoldi il giorno 30 aprile, stante l'impossibilità di visionare compiutamente la corposa documentazione del PUC 2012 per la quale la Commissione avrebbe dovuto riunirsi, aveva revocato la seduta del 7 maggio ed il 2 maggio aveva rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e membro della Commissione Intersettoriale. Osserviamo quindi che la procedura della Commissione Intersettoriale che aveva in discussione il PUC non è stata coerente con i termini imposti dallo Statuto configurandosi come irregolare. Riteniamo pertanto che ogni atto susseguente debba ritenersi nullo.

Consigliere **D'Anna**: Si, però io credo che ci sia, a parte parecchie inesattezze .... si Carla ... perchè la dinamica non è, a quanto ricordo, non è così perché in Consiglio Comunale sono stato nominato ma io rammento che avevo proposto già a suo tempo di sciogliere la Commissione Intersettoriale ed in Consiglio Comunale, quando sono stato, quando ho accettato la nomina, ho detto che la accettavo solo ed esclusivamente per evitare di paralizzare il Consiglio Comunale ...

Consigliere **Venturino**: ma per le prossime, per quelle dopo

Consigliere **D'Anna**: ed infatti sono venute dopo, tanto è vero che nell'ultima Commissione Intersettoriale, ed io pensavo si facesse riferimento a questa, abbiamo esaminato le varianti e ribadito, e questo risulta dal verbale, che intanto non ritenevo che se ne dovesse discutere sotto il profilo tecnico perché la Commissione Intersettoriale non è una commissione tecnica ma di lasciare ogni discussione al Consiglio Comunale e che io ero in quella posizione esclusivamente perché nessuno dei Consiglieri era entrato. Io avevo accettato per evitare di paralizzare il Consiglio Comunale. Stasera la variante del PUC non si sarebbe potuta discutere, bene o male, io non so se fare un torto a chi propone il PUC sia più importante che non deludere delle aspettative dei cittadini, ma comunque questa è una mia responsabilità e mi va bene. Volevo solo capire appunto la disquisizione; io poi prenderò, ma in maniera tra di noi ... la guardiamo e

Sindaco: Scusate, mi sembra che però questa cosa l'avessimo sviscerata nel momento in cui abbiamo approvato il PUC perciò siamo ritornati indietro nel tempo, sulla vicenda della Commissione Intersettoriale. .... Io proporrei, se non ci sono altri interventi di far fare le dichiarazioni di voto e poi andare alla votazione.

Consigliere **Bertoldi**: Dunque, il Piano urbanistico Comunale è uno dei documenti più importanti dell'Amministrazione, è il più importante fra i documenti programmatici. Si è riparlato, si è ridiscusso degli avvenimenti che ci hanno portato alla discussione di questa sera, si è ricordato come in allora io avessi chiesto un rinvio della riunione di Commissione Intersettoriale dicendo che non c'erano garanzie di poter discutere serenamente e compiutamente questo documento. Mi sembra che la prova sia stata data questa sera: c'è un documento con ... sono stati denunciati una cinquantina di errori; immaginiamo che questo sia non il documento programmatico del Comune, sia il documento programmatico del Governo Italiano; si discute di questo documento e vengono

fuori cinquanta errori, il Presidente Monti direbbe cari signori tutti a casa a rifare il compito, si ritorna qui quando si sa bene che cosa si vuol fare. Non discuto i 50 errori, per la complessità del documento, è possibile che ci siano questi errori. Intanto bisogna considerare che non sono errori sui quali si possa sorridere perché anche il colore assegnato ad un immobile ha il significato di caratteristiche di quell'immobile alle quali conseguono diritti o doveri. Se indebitamente il mio immobile viene colorato di blu e poi vado a vedere che le colorazioni in blu significano demolizione coatta io non ci rido mica sopra, è un errore gravissimo. Importantissimo, non gravissimo nel senso che vada stigmatizzato, che vada condannato, ripeto il documento è importantissimo, è complicatissimo, gli errori ci sono, ci stanno; quello che non ci sta è il non discuterne, il non voler prendere in considerazione il fatto che ci possano essere ..

Sindaco: lo dice lei che non li abbiamo discussi, li abbiamo anche accettati, ma cosa sta dicendo? Ma la pianti di dire delle cose che non sono vere

Consigliere **Bertoldi**: Ma scusatemi li avete accettati quando ci sono state le controdeduzioni ma dovevano uscire fuori dall'Amministrazione stessa le correzioni non aspettare che il privato le facesse notare.

Sindaco: Lei non dia giudizi sull'Amministrazione, sui tecnici e sugli uffici per favore, non se lo permetta, non se lo permetta più in questo Consiglio Comunale, dare giudizi sui tecnici che ci hanno lavorato, sugli Uffici e quant'altro.

Consigliere **Bertoldi**: Ma io ho appena detto che non do giudizi ....

Sindaco: Ed allora non li dia, non li dia!

Consigliere **Bertoldi**: Li do su di noi, non sui tecnici, su di noi! Perché io ho denunciato ripetutamente in Commissione Intersettoriale chiedendone il rinvio, era una cosa così tragica? Ed anche in Consiglio Comunale ho detto: guardate ci sono errori, vogliamo discuterne meglio? No, non si è fatto.

Sindaco: Stiamo parlando delle controdeduzioni in questo momento, tutto quello che è successo è successo, qui siamo alle controdeduzioni e stiamo modificando degli errori.... Ci sono apposta le controdeduzioni ...

Consigliere **Bertoldi**: va bene, questa osservazione la accetto.

Sindaco: Ci sono apposta eh, non sono ....

Consigliere **Bertoldi**: Non era pertinente il mio intervento, non è pertinente alle controdeduzioni, ma è pertinente al nostro modo di agire ...

Sindaco: Bene, altri interventi?

Consigliere **Venturino**: Voglio tradurre in altre parole cosa ha detto Bertoldi adesso..

Sindaco: Scusi Consigliere Venturino, lei non ha più la parola perché ha superato tutti i limiti di parlare ..

Consigliere **Venturino**: Ah, i limiti, noi abbiamo bisogno dei limiti, facciamo uno schifo, uno schifo del genere, una ciofeca ed abbiamo il problema dei dieci minuti?

Sindaco: ..... lei ha parlato per mezz'ora, per tre quarti d'ora stasera eh?

Consigliere **Venturino**: eh si, e purtroppo questa roba qua invece ce la dovremo ...i cittadini se la dovranno subire per dieci anni ... io ho parlato mezz'ora...

Sindaco: abbia pazienza .... più di mezz'ora

Consigliere **Venturino:** Il Consigliere Bertoldi voleva dire semplicemente che uno strumento urbanistico non va discusso tra la Maggioranza perché il cittadino cellese ha avuto modo di eleggere vari Consiglieri Comunali; la discussione sul PUC, prima che arrivasse in Consiglio Comunale, se la democrazia non è quella roba che è a Celle .....

Sindaco: siamo andati in tutte le Frazioni e non siete venuti in nessuna, abbiate pazienza, nessuna.

Consigliere **Venturino**: ...abbiamo uno strumento dove possiamo parlare .... Ah, dobbiamo andare a Sanda, dobbiamo andare alla Costa...

Sindaco: Certo, i cittadini sono da tutte le parti ..

Consigliere **Venturino**: .. non potevamo stare qua a dire: questa è una bozza di PUC, guardiamocela un attimo insieme ..

Sindaco: ve l'abbiamo data con tempi enormemente ....

Consigliere Venturino: no, si parla, si parla, si parla Sindaco, si parla, ci si confronta ...

Sindaco: ..... voi non parlate, venite qui a fare i comizi, voi non parlate, venite qui a fare i comizi e basta.

Consigliere **Venturino**: i comizi li facciamo quando ci troviamo sta roba qua. Va bene, faccio la dichiarazione di voto ... Ah, l'Assessore replica, benissimo.

Sindaco: L'Assessore replica e poi lei fa la dichiarazione di voto, non si agiti.

Assessore **Zunino**: Io credo che quando noi vogliamo fare un cappello generale, anche se è tardi, capisco, però intanto la Minoranza è attenta, giustamente, lo farei anch'io, sono stato sei mesi in Provincia e quindi facevo passare i sorci verdi alla Maggioranza, anche per stimolare ..

Consigliere **Venturino**: compito istituzionale direi

Assessore **Zunino**: si, si, si, però voi che siete così attenti e che chiedete i dati ed i documenti su cosa è successo dieci o quindici anni fa avete fatto un primo errore, non avete chiesto le osservazioni dei cittadini, quelle osservazioni che sono pervenute .. no, quelle li sono il riassunto del riassunto; le osservazioni vere, quelle che i cittadini hanno consegnato nel periodo di pubblicazione non sono state chieste. Questo avrebbe consentito di fare dei ragionamenti più puntuali e non soffermarci soltanto, anche nel rispetto dei cittadini, all'osservazione di un Gruppo Consiliare.... Eh va beh ma posso dire la mia?

Sindaco: Venturino lo lasci parlare, l'abbiamo lasciata parlare lei

Assessore **Zunino**: io sto nei miei dieci minuti come replica. Quindi, voglio dire, noi quando ci vestiamo della casacca di difensori di tutto e di tutti e facciamo i tuttologi dobbiamo stare attenti che possiamo incappare, voglio dire, prendere qualche storta anche noi, no? Che vogliamo appunto fare i tuttologi o comunque .. il Consigliere Bertoldi dice che lui non vuole criticare, ma ad esempio la Consigliera Venturino ha definito questo uno schifo, che il Dott. Del Nero è un incompetente, un incapace ... Prima di tutto bisogna sapere che le cartografie dei PUC viaggiano su delle carte territoriali della Regione, non le fa il Comune di Celle, non c'è l'omino che disegna .... ma due passi o quattro passi .... No, ma lei è educata così, mi dispiace

Sindaco: Ma per favore! Nessuno l'ha interrotta quando lei parlava

Assessore **Zunino**: e comunque su alcune delle considerazioni fatte, altre le tralascio perché ne abbiamo già parlato e ne parleremo ahimè ancora un anno, un anno e mezzo, un anno e sei mesi. Voglio dire, Milanesi e Bergamasche, le Milanesi sono concluse, mettetevi una pietra sopra, un cappello sulla testa, non parliamone più, è finito il procedimento; quando arriva il documento che manca questi ritirano il permesso di costruire a vanno la e costruiscono quanto, quanto Regione e Sovrintendenza hanno deciso, punto. Sulle Bergamasche sarebbe stato un errore formidabile scrivere delle indicazioni a seguito della democrazia partecipativa perché avrebbero messo in dubbio ed in discussione la contrattazione che non deve assolutamente essere presa con le pinze perché non è affetta chissà da quale virus, perché la norma, e quindi mi collego al ragionamento che dite del PUO, che faremo un salto alla cieca: il PUO, che sia di Susanin, che sia della Olmo o di qualsiasi altro intervento, ci sarà un'Amministrazione che lo esaminerà, ci sarà una convenzione che verrà in Consiglio Comunale, ci sarà una Regione che si esprimerà, ci sarà una Sovrintendenza, se è di competenza in funzione dei vincoli che si esprimerà, e quindi non è consegnare una parte di territorio al ladro più ladro presente sulla terra. Ma queste sono considerazioni che sono alla base dell'urbanistica, e ripeto che io non voglio insegnare nulla, sono cose che ho imparato leggendo, da libri, volumi, andando a qualche convegno ed a qualche congresso. Questo per dire che alcuni degli elementi che sono inseriti all'interno del Piano Urbanistico sono elementi inseriti in funzione di norme che esistono, che esistono. Poi si fanno delle accuse che io capisco anche e che nelle vesti della Minoranza forse farei anch'io: non parlate di parcheggi, perché c'è un documento che si chiama piano urbano del traffico e piano urbano dei parcheggi che è dell'Amministrazione, è stato fatto. Il Piano Urbano del Traffico, pensate voi, che obbligatoriamente ogni due o tre anni dobbiamo buttare nel cestino dei soldi per dare un incarico perché lo ha deciso un Ministro tanti anni fa, che Celle era soggetta ad avere l'aggiornamento del piano urbano del traffico. Mi volete dire quale senso unico vogliamo invertire a Celle? E comunque ogni due anni, se vogliamo essere fedeli alla legge, noi dobbiamo incaricare un soggetto terzo esperto in materia, che vuole almeno 20.000 euro e che ci continua a dire che l'Aurelia avrà due carreggiate e che si potrà andare a Sanda e tornare. Contemporaneamente abbiamo il piano urbano dei parcheggi che è quello che ci ha concesso di finanziare delle opere, io però, e qua mi fermo, perché non voglio dire allora non sapete nemmeno quali sono i documenti, il PUC è una delle parti che insieme – quando si dice che non abbiamo il piano dell'inquinamento acustico, è stato il primo Comune della Provincia di Savona, Celle, che ha fatto il piano acustico .. e allora perché scrivete che non l'abbiamo tenuto in considerazione? C'è, dice tutto, dice tutto; e la norma dice anche che sulla cartografia territoriale del piano non vanno indicate le autostrade ma vengono identificate le fasce dalle quali le abitazioni devono essere distanti. Però io non voglio qua fare una lezione di urbanistica perché non ne sono capace e non ne ho le competenze però, sbattendo la faccia, ho imparato che in urbanistica, che di matematico non c'è nulla, prima di parlare bisogna essere informati. Questo proprio per evitare sempre di accusarci come degli omini chissà di quale fantomatico mondo sono qui per mettere in tasca non si sa bene a chi, perché questo è veramente deprecabile. Poi ci possono essere ancora degli errori, ma gli errori ci sono in qualunque norma, l'ho già detto prima; noi con gli uffici abbiamo cercato, le abbiamo guardate, le abbiamo riguardate; sugli alberghi io cercavo di capire perchè la tabella, che è quella che mi interessa perché fa parte delle norme, l'abbiamo vista e rivista e mi pare, però con il beneficio di dire: cieco, non hai visto che c'è un altro errore, risponda a quelle che sono oggi le caratteristiche degli alberghi presenti sul territorio. Gli agriturismi o le altre attività che lì non sono inserite è perché la legge dice che il piano turistico sono i posti letto e quindi ci sono gli alberghi e non ci sono gli agriturismi per il momento; poi, se ci saranno delle modifiche li potremo integrare o potremo aggiungere o di più. Ancora una cosa sui vincoli, perché quando si dice, ma sarebbe anche una buona cosa prevedere che l'autostrada prossima passi dove, da Terrenin in su, e quindi fare tremare delle popolazioni a fronte di nessun risultato certo, perché Autostrade non asfalta nemmeno più le zone di transito, basta vedere i servizi, basta leggere, io non leggo tanti quotidiani, ne leggo uno, non me ne posso permettere altri, però ci sono degli interventi di Società Autostrade che dice quali sono i problemi di bilancio delle autostrade. E comunque andare ad inserire degli elementi che una volta si inserivano con più facilità oggi sono stati resi di mira da un'altra norma che è la norma sugli espropri, una volta si diceva facciamo un parcheggio lì,facciamo un parcheggio là, facciamo un parcheggio da un'altra parte, oggi se tu metti quel vincolo tu il

parcheggio lo realizzi, od al proprietario di quell'area gli riconosci i soldi per i quali lui non ha potuto vendere o comunque usare quel bene perché aveva un vincolo di esproprio, quindi bisogna stare attenti. Per fare la quadratura del piano urbanistico perché dice che in funzione dei residenti ci vanno determinati metri quadrati di parcheggio e quant'altro, se uno guarda a quella planimetria vedrà anche che ci sono delle zone forse al confine col bosco, la possibilità di parcheggio, perché sono quelli che meno possono preoccupare l'Amministrazione, perché se un Comune mi mette un parcheggio in quello di mio zio, mio zio che è molto tignoso, chiede immediatamente i soldi se dopo i tre anni non è realizzato il parcheggio .... Il calcolo dei carichi abitativi, io l'ho detto prima, lo voglio ribadire, avevamo un piano urbanistico che prevedeva un determinato carico abitativo, questo prevede 90 posti in meno, certo che rispetto a questo documento che è di pianificazione poi interviene il piano casa, ci sono tante costruzioni che prima erano ricoveri per attrezzi ed oggi sono diventate villette, ma il piano urbanistico non ne può tenere conto di questo, il piano urbanistico non può tenere conto che la Regione, una mattina un Assessore ed un'altra mattina un altro si svegliano e dicono che gli alberghi che hanno meno di 20 posti letto possono diventare abitazioni. Allora capite che la programmazione va a farsi friggere: Il comunello non può tenere conto che arriva il Governo che fa le sanatorie e quindi il capanno agricolo, piuttosto che la mia mansarda, piuttosto che la mia cantina diventano abitazioni residenziali. Quindi quando parliamo di pianificazione o di programmazione noi dobbiamo tenere presente che ci sono anche tutti questi altri elementi. Poi il confronto lo potremmo mandare avanti davvero alcuni giorni a discutere però questo piano urbanistico che è una leggera variante perché ripercorre il tempo dal 1995 al 2008 ha recepito quelle che sono le esigenze macro, che comunque sono contenute perché il nostro territorio ormai non può più ospitare costruzioni di una certa entità e quindi ha cercato di mettere a posto alcune norme. Alcune norme che noi oggi siamo qua a scannarci ma che quando arriveranno in Regione e successivamente in Provincia e poi di nuovo in Regione, perché se ho capito bene le province per il momento restano con quelle deleghe, tra due anni, forse non so se ancora questa Amministrazione o la prossima, recepirà quello che sua maestà la Regione vorrà dire su questo piano urbanistico. Ricordatevi la variante del 2008, qualcuno di voi c'era, per poter alzare i muri da due metri a due metri e mezzo e fare altri piccoli passaggi l'accettazione definitiva l'ha fatta questa Amministrazione non quella che l'aveva proposta. Gli Uffici Regionali, e poi chiudo perché altrimenti oltrepasso i miei dieci minuti, sono attenti; guardate che io prendo come esempio le Milanesi, abbiamo discusso, hanno, tra tecnici, ma il Sindaco a volte delegava e quindi partecipavo anch'io, abbiamo discusso sei mesi per capire se l'ingresso del centro benessere, avete presente il progetto delle Milanesi, c'è il centro benessere, c'è una hall in vetro, hanno discusso sei mesi se il perimetro di questa hall doveva avere gli angoli oppure essere arrotondato e pensate quindi sul piano urbanistico di modesta entità come variante i tecnici della Regione, che non dipendono come giustamente è dall'organo politico, lo analizzano parola per parola, basta vedere quando avevamo previsto nel 2008 varianti sintetiche, minuzie, non si parlava di volumi, e quello che alla fine ci hanno accordato. C'era l'edilizia agevolata, c'erano delle zone individuate dove erano previsti otto appartamenti, la regione ne ha segato quattro e quindi l'intervento dal punto di vista economico non stava in piedi. A Sanda ne erano previsti 14, ne hanno fatto fare sette, quindi la Regione, state certi e tranquilli, insieme alla Provincia ci mettono del loro, insieme alla Sovrintendenza e non ho paura qua di dire che lì forse ci andava una regolamentazione che potesse concedere ai Comuni di avere un minimo di potere decisionale sul proprio territorio.

Sindaco: Penso che possiamo fare le dichiarazioni di voto. Nella realtà è la Carla che l'ha chiesta.

Consigliere **Venturino**: Anche questa sera siamo di fronte all'ennesima prova di come questa maggioranza intenda il rapporto dialettico che dovrebbe essere alla base di qualsiasi procedimento che si possa definire democratico; mi riferisco ovviamente ai mesi passati quando il PUC si stava formando. Ancora una volta siamo infatti di fronte ad un totale diniego del confronto serio e responsabile nel merito delle questioni, e alla sua sostituzione con l'evidente volontà di non accettare il contraddittorio al solo fine di affermare acriticamente e in modo autoreferenziale di avere sempre e comunque ragione. Questo non è un corretto esercizio di democrazia. Questo metodo - tipico delle amministrazioni Zunino - non è grave tanto per la sistematica umiliazione del ruolo del Consiglio Comunale e dei suoi componenti, quanto per i pessimi risultati che inevitabilmente consegue nel perseguire l'interesse collettivo il quale, evidentemente, non può che

formarsi nel confronto dialettico franco e aperto tra maggioranza e minoranza al quale è (vien da dire, sarebbe) appunto destinato il Consiglio comunale e riunioni precedenti.
Questo non significa affatto che non debba ovviamente essere la maggioranza ad effettuare la scelta finale, anzi è il suo diritto/dovere, ma è proprio a questo diritto/dovere che, in un sistema che si afferma democratico, è inevitabilmente connessa l'assoluta necessità (e anche la capacità) di avere una maggioranza in grado e nelle condizioni di confrontarsi, senza remore, su tutti gli aspetti in discussione. Questo a Celle non avviene mai, con evidenti ricadute negative sulla Comunità, e il caso in esame questa sera non è che l'ennesimo di una lunga lista che ha sempre e avrà per conseguenza nefasti risultati per l'interesse collettivo e per le casse comunali. Nello specifico di quanto oggi in discussione e a prova di quanto da me affermato, desidero far notare che con la "giustificazione" utilizzata dalla maggioranza nelle controdeduzioni, e specificatamente con la frase: "le argomentazioni sviluppate attengono temi che non hanno subito modifiche in sede di variante 2012 e che per tale ragione le osservazioni vengono respinte poiché le disposizioni del PUC oggetto di tali argomentazioni non hanno subito modifiche in sede di variante 2012"
Si respingono non solo tutte le osservazioni su temi che non hanno subito modifiche, ma anche tutte quelle osservazioni che, seppure inerenti a parti che hanno subito modifiche nella variante 2012, sono state, presumibilmente, ritenute dall'amministrazione comunale di "scomoda discussione", e mi riferisco, per esempio a varie modifiche inerenti, per esempio, l'operazione immobiliare Olmo (osservazione 1), la piana di Roglio (osservazione 10).
Per quanto riguarda i numerosi errori materiali segnalati, le controdeduzioni ne correggono solo una parte, e ne rimangono presenti numerosi.
A riprova del fatto che l'amministrazione ha scelto, nelle controdeduzioni, un percorso esclusivamente discrezionale, anziché di coerenza e di certezza, voglio sottolineare che le controdeduzioni dell'amministrazione alle osservazioni del gruppo celleverdeblu iniziano con la seguente premessa: "è necessario precisare che le richieste di modifica alla struttura del PUC dovevano essere rivolte solo ed esclusivamente agli argomenti oggetto di variante 2012. Quanto sopra per ricordare che le osservazioni che attengono parti del PUC vigente, non modificate dalla variante adottata nel corso del CC del 15.5.2012, sono da respingere".
Seppur tale affermazione rappresenta il principio sul quale si fondano i respingimenti della maggior parte delle osservazioni presentate, voglio citare la controdeduzione all'osservazione 27 (che deve ancora andare in discussione) che, letteralmente così si esprime: "la variante 2012 al PUC di Celle Ligure definita a seguito della verifica di adeguatezza del PUC vigente non prevede alcuna proposta di modifica al regime insediativi ANI-MA del PTCP." Tuttavia la controdeduzione a tale osservazione, a differenza di tutte le altre, prosegue con la seguente affermazione: "La richiesta, comunque, pur non attenendo un argomento oggetto della variante, viene accolta".
Un siffatto accoglimento non solo fa venire in mente null'altro che una disinvolta discrezionalità che l'amministrazione utilizza "ad personam" ma, soprattutto, fa venir meno, con assoluta evidenza, la logica che la maggioranza ha voluto porre alla base di tutti gli altri "respingimenti".
Infatti, se la Legge urbanistica regionale non consentirebbe osservazioni se non alle parti oggetto di variante, questo limite dovrebbe valere sempre e non solo quando fa comodo alla maggioranza non entrare nel merito di questioni che ritiene, evidentemente e in carenza di qualsiasi motivazione, "non discutibili".
Sottolineo altresì che sono state respinte osservazioni inerenti e che hanno come oggetto quanto affermato nei princìpi e nella dichiarazione fondativa della stessa variante e segnalate, oltre che da noi, anche dal WWF e dal Forum Nazionale Salviamo il Paesaggio (utilizzo assolutamente incoerente e contradditorio dei regimi ISMA – nostra osservazione n°. 10). Evidenziamo che l'articolo 44 della Legge Regionale 4 settembre 1997 n. 36, comma 2, prevede che "Le varianti al Piano urbanistico comunale devono risultare compatibili con la descrizione fondativa", e come abbiamo appena ricordato, la variante al PUC 2012 del Comune di Celle sembra proprio non rispettare questo obbligo di legge.
In sintesi: non ritenendo congrue, complete e tanto meno sostenute da un procedimento logico, coerente e adeguatamente motivato le controdeduzioni dell'amministrazione comunale di Celle, siamo noi a respingere nel metodo le controdeduzioni dell'amministrazione, riconfermando il contenuto delle nostre osservazioni in quanto riteniamo che la stragrande maggioranza dei respingimenti alle nostre osservazioni risultano essere una scelta politica anziché tecnica, non essendo suffragati neppure da idonee risposte, specchio, riconfermato, di una amministrazione

che ha, nei suoi metodi ed obiettivi, scelte di gestione del potere fine a se stesso anziché dell'interesse del territorio e conseguentemente della cittadinanza.
La dichiarazione di voto non può quindi che essere decisamente contraria.

Sindaco: Bene, possiamo perciò passare alla votazione sull'osservazione n. 21 che è il Gruppo, o ex Gruppo ormai Celleverdeblu.

La Maggioranza propone di accogliere l'osservazione per i punti 2-A, 2-B, 2-B-2 e 6. Di accogliere parzialmente l'osservazione per il punto 3 e di respingere l'osservazione per tutti i rimanenti punti.

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Romano)
Voti favorevoli	n. 08
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto)
Contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Romano per cui il numero dei Consiglieri passa da n. 13 a n. 14

Osservazione n. 22 – Sig. Leopoldo Fassone
L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 23 – Sig. Leopoldo Fassone
L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 24 – Sig.ra Rosanna Gatti
L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Volevo sapere dove è localizzata questa ..

Sindaco: Nel Lavadore. Interventi di questo genere possono avvenire con Sportelli Unici e non con norme generali.

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 25 – Dott. Vincenzo Veirana per VE.LI.CO. S.r.l.

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **accogliere parzialmente l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 26 – Sig.ra Alfonsina Frecceri per conto Ente Morale N. Aicardi

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Venturino**: Domanda: è Pecorile?
Sindaco: E' Roglio

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Osservazione n. 27 – Sig. Sean Pescetto per la Società agricola "Masseria Ganci"

Il Consigliere Luca Minuto si allontana dall'aula e pertanto il Numero dei Consiglieri presenti passa da n. 14 a n. 13

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Consigliere **Beltrame**: Perché questa volta se non è inerente viene accolta mentre finora è stato detto che se non è inerente non può essere neanche considerata?

Assessore **Zunino**: Perché per l'Amministrazione in questo caso c'è un vero interesse anche di ordine più allargato e non strettamente privato. Questa è un'azienda che è quasi al confine con Varazze e Stella ed è un vero presidio ambientale, molto di più di coloro che in questi anni su piani agricoli "fantasiosi" hanno ottenuto addirittura le licenze per costruire residenziale. Inserire una zona agricola in una zona TNI vuol dire comunque residenza zero, abbiamo visto in uno degli articoli precedenti che al limite può avere degli annessi agricoli. Questo è uno di quei casi che dicevo all'inizio che può avere un interesse per il territorio.

Consigliere Bertoldi: Probabilmente è giusto, è corretto, ma io vorrei chiedere allora: non è interesse dell'Amministrazione e di tutto il Comune di Celle indicare le ville dei Bottini come degne

di salvaguardia? Anzi, a questo proposito, è tardi per chiederlo, ma chissà, trattando di piano urbanistico comunale e quindi documento di programmazione, complessivo di tutta l'attività amministrativa, sarebbe opportuno affidarsi un po' di più all'Assessorato alla cultura.

Sindaco: Bene, altri interventi? Nessuno? Passiamo alla votazione.

La Maggioranza propone di **accogliere parzialmente l'osservazione**

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Minuto)
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 03 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame e D'Anna)
Contrari	n. 01 (Consigliere Venturino)

Osservazione n. 28 – Sig. Giacomo Minuto

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **respingere l'osservazione**

Presenti	n. 13 (assente il Consigliere Minuto)
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino e D'Anna)

Al termine della votazione il Consigliere D'Anna chiede al Sindaco se non sia possibile invertire l'ordine delle pratiche 29 e 30 al fine di non fare rientrare ed uscire nuovamente il Consigliere Minuto.
La richiesta viene accettata.

Osservazione n. 30 – Geom. Paolo Minuto

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **accogliere l'osservazione per i punti 1 e 4, di respingerla per i punti 3 e 6 e di dichiararla priva di fondamento per i punti 2 e 5.**

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 04 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino e D'Anna)

Osservazione n. 29 – Sig. Giovanni De Martini

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Luca Minuto per cui il numero dei Consiglieri passa da n. 13 a n. 14

L'Assessore Remo Zunino dà lettura del contenuto sintetico dell'osservazione, delle relative controdeduzioni e delle proposte dell'Amministrazione in merito, quali risultano dall'allegato "A";

Nessun Consigliere chiede la parola e pertanto la pratica viene posta in votazione

La Maggioranza propone di **accogliere parzialmente l'osservazione**

Presenti	n. 14
Voti favorevoli	n. 09
Astenuti	n. 05 (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, Venturino, D'Anna e Minuto)

Sindaco: Il Consiglio prende anche atto che è arrivata un'osservazione fuori termine della Sig.ra Maria Alberta Lagorio che non è stata discussa perché era fuori dai termini previsti. Chiedo anche sull'intera pratica l'immediata eseguibilità. Adesso leggiamo la delibera .....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad oggetto:

Esame osservazioni alla verifica di adeguatezza e contestuale variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale di Celle Ligure e delle relative controdeduzioni (artt. 45 e 44 della L. R. 04.09.1997 n.36 e s.m.i.).

Udita la lunga e dettagliata relazione svolta dall'Assessore all'Urbanistica Sig. Remo Zunino e l'ampia ed articolata discussione che ne è seguita;

Dato atto che la proposta in argomento è stata esaminata dalla Commissione Intersettoriale di cui all'art. 29 del vigente Statuto Comunale, nella propria sessione del 20 dicembre 2012, come risulta dall'allegato verbale;

Preso atto che sono stati resi, all'interno della proposta deliberativa, i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 267/2000;

Preso atto delle sopra riportate votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni pervenute

Ritenuto di poter provvedere alla sua conforme adozione;

D E L I B E R A

1)Di controdedurre alle osservazioni alla Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale, presentate nel periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 44 della Legge Urbanistica Regionale n° 36/97, secondo quanto risulta dal documento redatto dall'Architetto Gabbaria Mistrangelo che si allega alla presente proposta sotto la lettera "A";

2) di modificare di conseguenza gli articoli 36, 3, 58, 59, 60, 64, 57, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 46, 50, 100, 101, 62 e delle schede 68CT, come risulta dagli estratti normativi allegati al

fascicolo di cui al punto precedente, che riportano per ogni articolo, la versione precedentemente adottata e la modifica proposta a seguito dell'accoglimento dell'osservazione;

3) di modificare le tavole n° 23SP/A, 30SP/A, 31SP/A, 21SP/A, 34SP/A, 6DFdella variante precedentemente adottata, al fine di recepire le osservazioni secondo quanto risulta dagli estratti allegati al fascicolo di cui al punto 1) e i fascicoli C/A , B/A, D/A ;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 comma 4 della L.R. 36/1997, la presente deliberazione costituisce approvazione della Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale;

5) di dare mandato all'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, redattore della Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale, di procedere all'aggiornamento degli elaborati;

6) di dare atto altresì che gli elaborati come sopra adeguati, saranno inviati alla Regione Liguria Ufficio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza in merito alla variante all'assetto insediativo del PTCP regionale, per il distretto di trasformazione 69CT in loc. Roglio

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato n. 09 voti favorevoli, 04 astenuti: (Consiglieri Bertoldi, Beltrame, D'Anna e Minuto) e n. 01 contrari (Consigliere Venturino), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CELLE LIGURE
Provincia di Savona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI ALLA VERIFICA DI ADEGUATEZZA E CONTESTUALE VARIANTE 2012 AL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CELLE LIGURE E DELLE RELATIVE CONTRODEDUZIONI. (ART. 44 E 45 DELLA L.R. 04.09.1997 N°36 E S.M.I.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Premesso che in data 15 maggio 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 è stata adottata la verifica di adeguatezza e contestuale variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale vigente;

Preso atto che la deliberazione suddetta è stata pubblicata a libera visione del pubblico, unitamente agli elaborati della variante, per un periodo di quarantacinque giorni consecutivi come previsto dall'art. 44 comma 3 della L.R. 36/1997 Legge Urbanistica Regionale;

Visto che durante il periodo di pubblicazione, cioè dal 18.06.2012 al 01.08.2012, sono pervenute da parte di privati e di associazioni n° 30 (TRENTA) osservazioni che sono state regolarmente protocollate e archiviate con numerazione progressiva in base alla data di arrivo, oltre ad una osservazione giunta fuori termine;

Preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra, redatte dall'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale ed allegate alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale della Commissione Consigliare Intersettoriale prevista dall'art. 12 dello Statuto Comunale, riunitasi in data 20.12.2012.

P R O P O N E

1)Di controdedurre alle osservazioni alla Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale, presentate nel periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 44 della Legge Urbanistica Regionale n° 36/97, secondo quanto risulta dal documento redatto dall'Architetto Gabbaria Mistrangelo che si allega alla presente proposta sotto la lettera "A";

2) di modificare di conseguenza gli articoli 36, 3, 58, 59, 60, 64, 57, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 46, 50, 100, 101, 62 e delle schede 68CT, come risulta dagli estratti normativi allegati al fascicolo di cui al punto precedente, che riportano per ogni articolo, la versione precedentemente adottata e la modifica proposta a seguito dell'accoglimento dell'osservazione;

3) di modificare le tavole n° 23SP/A, 30SP/A, 31SP/A, 21SP/A, 34SP/A, 6DFdella variante precedentemente adottata, al fine di recepire le osservazioni secondo quanto risulta dagli estratti allegati al fascicolo di cui al punto 1) e i fascicoli C/A , B/A, D/A ;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 comma 4 della L.R. 36/1997, la presente deliberazione costituisce approvazione della Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale;

5) di dare mandato all'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, redattore della Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale, di procedere all'aggiornamento degli elaborati;

6) di dare atto altresì che gli elaborati come sopra adeguati, saranno inviati alla Regione Liguria Ufficio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza in merito alla variante all'assetto insediativo del PTCP regionale, per il distretto di trasformazione 69CT in loc. Roglio

6) stante l'urgenza, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Funzionario proponente

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI ALLA VERIFICA DI ADEGUATEZZA E CONTESTUALE VARIANTE 2012 AL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CELLE LIGURE E DELLE RELATIVE CONTRODEDUZIONI. (ART. 44 E 45 DELLA L.R. 04.09.1997 N°36 E S.M.I.).

PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 – C. 1 - – D. Lgs. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere .....FAVOREVOLE.....

Celle Ligure 15 dicembre 2012

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Urbanistica e Territoriale
(Geom. Sonia Mitra)

COMUNE DI CELLE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

VIA S. BOAGNO 11
17015 - CELLE LIGURE

Tel. 019/99801
Fax 019/993599
info@comune.celle.sv.it
www.comune.celle.sv.it

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 18,00 presso la sala Assessori, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Intersettoriale di cui all'art. 29 del vigente Statuto Comunale, così come nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2009 ed integrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2010.

Sono presenti il Sig. Paolo D'Anna – Presidente - i Consiglieri Pietro Vallerga, Luca Minuto e Nicolò Pescio, quest'ultimo su delega del Consigliere Romano Carlo.
Partecipano il Sindaco Sig. Renato Zunino, l'Assessore all'Urbanistica Sig. Remo Zunino e la Geom. Sonia Mitra in veste di segretario verbalizzante.

Pertanto, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, la Commissione è da ritenere validamente costituita.

1. ***Controdeduzioni alle osservazioni pervenute riguardanti la verifica di adeguatezza con contestuale Variante 2012 al Piano Urbanistico Comunale (Art. 45 legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i.)***

Il Presidente della Commissione, Consigliere Paolo D'Anna, apre la discussione sulla pratica all'ordine del giorno.
Il Consigliere Minuto abbandona la riunione in quanto è a conoscenza che oggetto della pratica in esame sono anche osservazioni presentate da suoi parenti di primo grado.
Il Presidente a questo punto passa la parola all'Assessore all'Urbanistica Remo Zunino per l'illustrazione della pratica in quanto ritiene che la commissione non abbia competenze tecniche.
La sua posizione in veste di presidente della Commissione Intersettoriale è solo finalizzata a non paralizzare l'attività amministrativa del Consiglio Comunale, ritenendo che i cittadini abbiano diritto di ottenere le proprie legittime risposte alle richieste presentate al Comune.
Il Presidente precisa che in questa sede non intende entrare nel merito della parte tecnica della pratica, rimandando all'organo competente, il Consiglio Comunale appunto, l'esame e la decisione su ogni singola osservazione ed in base alla quale si dovrà determinare votando ogni singola controdeduzione.
L'Assessore Remo Zunino illustra compiutamente il lavoro che è stato svolto dal tecnico redattore del PUC per verificare eventuali errori/sviste occorsi durante la stesura dello strumento segnalate anche da due uffici comunali ed altre osservazioni presentate da privati ed associazioni, che l'amministrazione in base alle proprie valutazioni ha ritenuto di accogliere o respingere.
E' stato ritenuto di non prendere in considerazione un'osservazione pervenuta fuori tempo, anche per rispetto nei confronti della norma.
Viene rimarcato che le osservazioni che possono essere prese in considerazione riguardano solo le parti di PUC che sono state oggetto di variante.
Non essendovi altri interventi la pratica viene rimandata all'esame del Consiglio Comunale e la riunione si chiude alle ore 18,30.

Il Segretario

Il Presidente

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Renato Zunino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

☑ è stata affissa all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art. 32 comma 1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate

☐ è stata comunicata in data odierna – Prot. n. _____ alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. n. 267/2000

F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria

Celle Ligure, li 30 GEN 2013

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

F.to Il Responsabile del Servizio Segreteria

Celle Ligure, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune dal _____ a tutto il _____

F.to Il Messo Comunale

Celle Ligure, li _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 30 GEN 2013

Il Responsabile del Servizio Segreteria